



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA

SAIC8A6001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/11/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.9455 del 06/10/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2023 con delibera n.20

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione. Il numero dei plessi è pari a 7 di cui 3 in una zona definita ad alto rischio e 4, all'opposto, nella zona residenziale della città. La centralità di quasi tutte le sedi consente all'utenza di raggiungerle agevolmente ad eccezione di una sede, situata in zona residenziale collinare. In particolare la scuola primaria Alemagna è stata dotata di uno spazio sportivo semicoperto e spazi funzionali all'apprendimento innovativi; la scuola dell'Infanzia S. Margherita di uno spazio giochi all'aperto e la scuola secondaria Torrione Alto è stata dotata di un auditorium e la riqualificazione della palestra coperta. L'Ente locale ha provveduto ad installare una pedana montascale nel plesso Pirone. Tutti i plessi sono provvisti dello scivolo di accesso per i disabili, rete wi-fi e potenziamento della fibra ottica. La scuola primaria e secondaria è dotata di attrezzature informatiche acquisite nel corso degli anni grazie ai fondi FESR (gli ultimi due Fesr rete LAN e Ambienti digitali sono stati realizzati dalla scuola secondaria Torrione Alto). Tutte le classi sono dotate di una LIM. La scuola è stata inserita tra i primi cinque istituti autorizzati alla realizzazione del Progetto nazionale promosso dall'INDIRE "Maker@scuola" con attività di ricerca per l'utilizzo nella didattica delle stampanti 3D nella scuola dell'Infanzia e Primaria. Presso la scuola secondaria Torrione Alto è stata realizzata unaterza classe 3.0. La scuola quindi, opera, in un contesto socioculturale ed economico fortemente diversificato sia al suo interno sia all'esterno. La priorità della Scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le istanze di famiglie, da una parte attente al percorso formativo dei propri figli con richieste sempre più rispondenti alle evoluzioni sociali e culturali del nostro tempo e dall'altra famiglie che necessitano della scuola come punto di riferimento territoriale, quale luogo privilegiato di aggregazione sociale e culturale, per combattere le nuove forme di emarginazione sociale e analfabetismo. L'Istituto ha intessuto una serie di rapporti anche codificati con convenzioni e accordi con altre scuole del territorio: Orientamento, Università, Associazioni e enti del Terzo settore, orientamento in uscita per le scuole secondarie di II grado, sede di tirocinio universitario e di attività ricreative, sportive e socio educative per BES, tutti a titolo non oneroso. La presenza di docenti specializzati permette di promuovere e progettare ambienti di apprendimento innovativi attraverso il potenziamento della lingua inglese e di progettare percorsi per la certificazione delle competenze ed informatiche. Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro



mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito ci si avvale della collaborazione di una struttura organizzativa interna, di una rete che permette di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le agenzie educative e le imprese; eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ASL) a supporto del lavoro dei docenti. E' rilevante la presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative. La scuola si impegna a favorire occasioni di incontro: momenti comunitari, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, di collaborazione a livello individuale e di gruppo; di scambio di informazioni attraverso colloqui, l'uso del registro elettronico, il sito d'Istituto e la posta elettronica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8A6001
Indirizzo	VIA ENRICO MOSCATI 4 SALERNO 84134 SALERNO
Telefono	089751405
Email	SAIC8A6001@istruzione.it
Pec	SAIC8A6001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiovannipaolosecondosalerno.edu.it

Plessi

S. MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A601T
Indirizzo	VIA MARTIRI UNGHERESI SALERNO 84133 SALERNO

SALA ABBAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A602V
Indirizzo	VIALE DELLE QUERCE SALERNO 84134 SALERNO



CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A603X
Indirizzo	VIA SICA SALERNO 84134 SALERNO

MONS.G.PIRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A6013
Indirizzo	VIA PADULA 2 SALERNO 84127 SALERNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	120

TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A6024
Indirizzo	P.ZZA OVIDIO SERINO SALERNO 84134 SALERNO
Numero Classi	17
Totale Alunni	271

PASTENA ED.LUCIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A6035
Indirizzo	VIA MARTIRI UNGHERESI SALERNO 84133 SALERNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	83



SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8A6012
Indirizzo	VIA E. MOSCATI 4 3 84134 SALERNO
Numero Classi	21
Totale Alunni	379

Approfondimento

L'istituto comprensivo Giovanni Paolo II di Salerno nasce nell'anno scolastico 2013/14 a seguito dell'accorpamento della scuola secondaria ad indirizzo musicale "Torrione Alto" al X Circolo didattico "Torrione Alto", istituito quindi con decreto della Regione Campania n 32 dell'8 febbraio 2013. Il nascente istituto comprensivo allora denominato "Torrione Alto" nasce il primo settembre 2013 con una popolazione scolastica di 1183 studenti appartenenti ai tre ordini di scuola del I ciclo. Esso è costituito inizialmente da 6 plessi: 2 relativi alla scuola dell'infanzia, 3 scuola primaria e 1 scuola secondaria di I grado successivamente viene istituito il nuovo plesso della scuola dell'infanzia "Carlo Collodi". Il 30 maggio 2014 l'istituto comprensivo viene intitolato a "Giovanni Paolo II" rendendo omaggio al Papa che in quei giorni venne proclamato Santo. A seguito del DM 8/11 " Pratica musicale nella scuola primaria" una sezione della scuola primaria del plesso Alemagna ha ottenuto l'indirizzo musicale e l'istituto è stato uno delle prime 100 scuole ad ottenere l'autorizzazione ministeriale. Dall' anno scolastico 2020/2021 la scuola primaria e dell'infanzia ha aderito al progetto nazionale "Joy of moving" metodo educativo innovativo per l'Educazione fisica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

La scuola ha l'esigenza di aggiornare il proprio patrimonio tecnologico considerato il trascorrere



degli anni che rende obsoleti alcuni dei laboratori presenti nei diversi plessi della primaria. Inoltre i servizi offerti dalla segreteria digitale necessitano di software più aggiornati e di acquistare software di protezione per tutelare la navigazione on line "in sicurezza" per gli studenti. La carenza di specifici fondi per l'assistenza tecnica e di una specifica figura professionale interna non consente di ottimizzare le risorse economiche per la gestione ordinaria della scuola



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	28

Approfondimento

Presenza diffusa di docenti che posseggono competenze di base consolidate in ambito informatico acquisite attraverso la formazione nell'ambito del PNSD e con formazione interna d'ambito laboratoriale a cura del Team digitale. Anche la progettualità realizzata con il finanziamento relativo al progetto nazionale "Piano di Miglioramento" ha rappresentato un'opportunità per acquisizione di competenze nell'ambito della didattica digitale. Diversi docenti hanno acquisito la certificazione informatica e linguistica in tal modo questi docenti specializzati consentono di promuovere e progettare ambienti di apprendimento innovativi, attraverso il potenziamento della lingua inglese. La specializzazione, inoltre, permette di progettare percorsi per la certificazione delle competenze linguistiche ed informatiche per gli studenti dell'istituto. Per la scuola secondaria ciò ha consentito di istituire una sezione di inglese potenziato ed una nuova classe 3.0. Buona parte dei docenti è stabilmente in servizio presso l'istituto da più di 10 anni con qualche resistenza all'innovazione da parte di alcuni gruppi di docenti prossimi al pensionamento. La scuola si avvale del servizio offerto dagli ex LSU

Allegati:

Organigramma e funzionigramma.pdf



Aspetti generali

IDENTITÀ STRATEGICA

MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" persegue gli obiettivi che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

La mission è "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso, consolidando, quindi, una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta a tutti le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, evitando separazioni o distinzioni. Già da tempo questo istituto ha intrapreso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo che dobbiamo saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc., e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali, comunitari. L'esperienza scolastica è l'opportunità per ogni studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che contribuiscono in modo significativo alla ricerca /costruzione della propria identità e alla progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La comunità scolastica fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale della persona, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo di migliorarne gli assetti. Un interesse particolare è volto alla progettazione e attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si ritiene, inoltre, che si debba anche operare nel corso del triennio affinché gli ambienti di apprendimento siano attrezzati per rendere l'esperienza scolastica maggiormente attrattiva e in sintonia con le innovazioni metodologiche e didattiche oggi proposte per l'approccio alle discipline. A tal fine è impegno della scuola migliorare le dotazioni tecnologiche attraverso una politica di reperimento e di gestione mirata delle risorse tesi a evitare sprechi e impieghi non sostenibili dei finanziamenti. La scuola è ora



frequentata dai cosiddetti “nativi digitali” e non può pertanto pensare di non tenere nella giusta considerazione le peculiari esigenze formative attraverso i nuovi linguaggi. Sulla base di queste considerazioni, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche ed organizzative:

- predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
- compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività e ai progetti;
- individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
- potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
- valorizzare le eccellenze;
- orientare il servizio scolastico al coinvolgimento anche di soggetti, enti associazioni, istituzioni del territorio;
- realizzare attività educativo- socializzanti;
- fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente e orientare nelle scelte fin dalla scuola dell'infanzia;
- attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione, ...);
- potenziare le competenze del personale;
- assicurare che le attività amministrative ed ausiliarie siano svolte con regolarità ed in modo funzionale alle esigenze di alunni, operatori ed utenti.

VISION DELL'ISTITUTO

La vision dell'istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" si fonda sul concetto di scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo per il territorio. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. L'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle



proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento. Sulla base di questa considerazione la comunità scolastica intende la vision, come l'insieme di azioni che confluiscono nella realizzazione di:

- Ø Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, d'integrazioni curriculari promuovendo apprendimenti significativi, atti a garantire il successo formativo per tutti gli alunni
- Ø Una scuola innovativa dove gli allievi apprendono attraverso approcci operativi alla conoscenza in luoghi attrezzati (classi 3.0) e uso flessibile degli spazi (scienze, tecnologie, lingue comunitarie, attività pittoriche, produzione musicale, motorie...)
- Ø Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni, tra gli allievi e gli operatori scolastici;
- Ø Una scuola che promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"
- Ø Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Ø Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Ø Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Ø Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e allievi.
- Ø Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della



società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Alzare i livelli di apprendimento attraverso la rilevazione degli esiti e mediante prove di verifica iniziali e finali comuni fra classi parallele.

Traguardo

Diminuire del 3% la varianza tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana, inglese e matematica e ridurre la varianza dei risultati delle prove standardizzate tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e uniformare l'eterogeneità tra le classi rendendo le classi più omogenee tra loro e più eterogenee al loro interno con una riduzione del 3%

● Competenze chiave europee



Priorità

Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità

Traguardo

Gli obiettivi trasversali : - favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti - favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Puntiamo verso l'alto**

Il percorso è orientato alla realizzazione di un curriculum degli apprendimenti, strutturato per consentire il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni nei vari ordini di scuola nell'ottica della verticalizzazione. Come per gli anni precedenti sarà attivato un processo di valutazione delle competenze disciplinari degli alunni elaborando indicazioni, strumenti, criteri e prove comuni per classi parallele anche per gli alunni BES. Si implementerà e monitorerà la raccolta sistematica degli esiti formativi nei diversi percorsi scolastici (I ciclo e passaggio al II ciclo) e il curriculum verticale per competenze.

Saranno valorizzate le risorse umane e le competenze del personale attraverso azioni di formazione coerenti con le priorità della scuola e funzionali alla crescita professionale dei docenti attraverso:

Didattica digitale e inclusiva

Metodologie e pratiche valutative innovative

Tutoraggio tra docenti e azioni esterne in rete, d'Istituto e individuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Alzare i livelli di apprendimento attraverso la rilevazione degli esiti e mediante prove di verifica iniziali e finali comuni fra classi parallele.



Traguardo

Diminuire del 3% la varianza tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana, inglese e matematica e ridurre la varianza dei risultati delle prove standardizzate tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e uniformare l'eterogeneità tra le classi rendendo le classi più omogenee tra loro e più eterogenee al loro interno con una riduzione del 3%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità

Traguardo

Gli obiettivi trasversali : - favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti - favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare tenendo presente il curricolo verticale, progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso.

Condividere della progettazione didattica l'utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola, realizzando un percorso coerente per la valutazione delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0

Realizzare strutture aperte per l'attività sportiva su tutti i plessi e incrementare l'utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola attraverso il supporto del Comune e delle associazioni sul territorio

○ **Inclusione e differenziazione**

Obiettivo prioritario e' l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, così come la valorizzazione delle differenze culturali e personali di ogni allievo.

promuovere, in modo efficace, didattiche inclusive anche attraverso la formazione del personale docente, per realizzare azioni che consentano a tutti gli allievi di apprendere in modo significativo



○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare le attività di continuità tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso incontri nei quali si realizzino attività laboratoriali che promuovano la motivazione allo studio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ai fini di rispondere adeguatamente alle esigenze formative di ciascun alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare corsi di formazione per la crescita delle competenze dei docenti soprattutto in ambito digitale

Creare una banca dati sulle competenze professionali del personale scolastico

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere un clima di comunicazione efficace con le famiglie, condividendo aspettative, difficoltà e percorsi adeguati per ciascun alunno



Realizzare accordi di rete con associazioni, enti di formazione e Comune per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la componente genitori all'interno della progettualità didattica.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA ORIENTATIVA - INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale Gestione POF Funzione Strumentale Orientamento e continuità Coordinatore per le attività di sostegno
Risultati attesi	Adottare la ricerca- azione come tipologia formativa, soprattutto come analisi della "pratica" educativa, finalizzata a introdurre cambiamenti migliorativi rispetto alla didattica orientativa, alla didattica inclusiva, on particolare attenzione alla personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE VERTICALIZZATA E INNOVAZIONE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore Digitale Gruppo di supporto all'animatore digitale PNSD Funzione Strumentale alla gestione del POF
Risultati attesi	Adottare la formazione e la ricerca- azione come tipologia formativa, finalizzata a introdurre cambiamenti migliorativi nell'ambito della progettazione didattica per costruire uno strumento di organizzazione dell'apprendimento frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Attività prevista nel percorso: SICUREZZA, SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Responsabile per la sicurezza ASPP Referente per Educazione Civica
Risultati attesi	Adottare la ricerca- azione come tipologia formativa, finalizzata a introdurre cambiamenti migliorativi in ambito lavorativo e



finalizzato alla promozione della salute psico-fisica e della sicurezza sul posto di lavoro.

● Percorso n° 2: Cittadini del mondo

Tutto il percorso di miglioramento si articolerà nelle seguenti fasi:

- Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre.
- Progettazione curricolare per competenze con incontri periodici (dipartimenti orizzontali e verticali, classi parallele)
- Progettazione didattico-educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari
- Costruzione di compiti autentici finalizzati ad accertare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in base a diversi livelli di padronanza
- Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione e di ricerca-azione.
- Riflessione sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.
- Diffusione e condivisione di pratiche inclusive.
- Utilizzare in maniera condivisa dal team, consiglio di classe, strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA.
- Diffusione dei risultati attraverso documentazione e materiale bibliografico.
- Analisi dei dati emersi nell'anno precedente e ri-progettazione dell'azione didattica.
- Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze trasversali e sociali e civiche, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Alzare i livelli di apprendimento attraverso la rilevazione degli esiti e mediante prove di verifica iniziali e finali comuni fra classi parallele.

Traguardo

Diminuire del 3% la varianza tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana, inglese e matematica e ridurre la varianza dei risultati delle prove standardizzate tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e uniformare l'eterogeneità tra le classi rendendo le classi più omogenee tra loro e più eterogenee al loro interno con una riduzione del 3%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità

Traguardo



Gli obiettivi trasversali : - favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti - favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare tenendo presente il curricolo verticale, progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso.

Condividere della progettazione didattica l'utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola, realizzando un percorso coerente per la valutazione delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0

Realizzare strutture aperte per l'attività sportiva su tutti i plessi e incrementare l'utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola attraverso il supporto del Comune e delle associazioni sul territorio

○ **Inclusione e differenziazione**



Obiettivo prioritario e' l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, cosi' come la valorizzazione delle differenze culturali e personali di ogni allievo.

promuovere, in modo efficace, didattiche inclusive anche attraverso la formazione del personale docente, per realizzare azioni che consentano a tutti gli allievi di apprendere in modo significativo

○ **Continuita' e orientamento**

Valorizzare le attività di continuità tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso incontri nei quali si realizzino attività laboratoriali che promuovano la motivazione allo studio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ai fini di rispondere adeguatamente alle esigenze formative di ciascun alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare corsi di formazione per la crescita delle competenze dei docenti soprattutto in ambito digitale

Creare una banca dati sulle competenze professionali del personale scolastico



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere un clima di comunicazione efficace con le famiglie, condividendo aspettative, difficoltà e percorsi adeguati per ciascun alunno

Realizzare accordi di rete con associazioni, enti di formazione e Comune per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la componente genitori all'interno della progettualità didattica.

Attività prevista nel percorso: INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Referente Erasmus+ Docenti Studenti Famiglie

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso certificazioni in lingua inglese, francese e spagnola.



Valorizzazione dei percorsi formativi degli alunni mediante gemellaggi virtuali e reali con scuole internazionali.

Valorizzazione delle risorse umane mediante la partecipazione a progettualità Erasmus+ e ad altri progetti internazionali.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione Strumentale Gestione POF Funzione Strumentale Orientamento Nucleo Interno di Valutazione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare e diffondere la didattica digitale e metodologie didattiche innovative nei tre ordini di scuola anche in funzione della continuità e dell'orientamento.- Mantenere o implementare i risultati scolastici che verranno rilevati attraverso le prove parallele.- Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi - plessi e gradi di Istituto.- Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future.- Fornire gli strumenti per "imparare ad imparare".



- Monitoraggio dei risultati a distanza.

● **Percorso n° 3: Palestra INVALSI**

I risultati delle prove standardizzate degli ultimi anni, avendo dimostrato un significativo calo degli apprendimenti a causa della pandemia da coronavirus, ha attenzionato la scuola verso un orientamento strategico volto a favorire un coinvolgimento più efficace degli allievi alla vita scolastica, dopo il ritorno in presenza e a sostenere la loro motivazione ad apprendere, facendo sperimentare il gusto di scoprire nuove conoscenze, abilità e competenze mediante progettualità curricolari ed extracurricolari più mirate e più strettamente collegate alla possibilità di arginare l'eventuale abbandono scolastico ed emarginazione sociale. L'Istituto ha previsto diverse progettualità, volte a rafforzare le competenze disciplinari previste per le prove standardizzate, competenze trasversali e relazionali, ponendo le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica valorizzandone le attitudini e le potenzialità attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Alzare i livelli di apprendimento attraverso la rilevazione degli esiti e mediante prove di verifica iniziali e finali comuni fra classi parallele.

Traguardo

Diminuire del 3% la varianza tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare le competenze in lingua italiana, inglese e matematica e ridurre la varianza dei risultati delle prove standardizzate tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e uniformare l'eterogeneità tra le classi rendendo le classi più omogenee tra loro e più eterogenee al loro interno con una riduzione del 3%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità

Traguardo

Gli obiettivi trasversali : - favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti - favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare tenendo presente il curricolo verticale, progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso.



Condividere della progettazione didattica l'utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola, realizzando un percorso coerente per la valutazione delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0

Realizzare strutture aperte per l'attività sportiva su tutti i plessi e incrementare l'utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola attraverso il supporto del Comune e delle associazioni sul territorio

○ **Inclusione e differenziazione**

Obiettivo prioritario e' l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, così come la valorizzazione delle differenze culturali e personali di ogni allievo.

promuovere, in modo efficace, didattiche inclusive anche attraverso la formazione del personale docente, per realizzare azioni che consentano a tutti gli allievi di apprendere in modo significativo

○ **Continuità e orientamento**

Valorizzare le attività di continuità tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso incontri nei quali si realizzino attività laboratoriali che promuovano la motivazione allo studio



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ai fini di rispondere adeguatamente alle esigenze formative di ciascun alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare corsi di formazione per la crescita delle competenze dei docenti soprattutto in ambito digitale

Creare una banca dati sulle competenze professionali del personale scolastico

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere un clima di comunicazione efficace con le famiglie, condividendo aspettative, difficoltà e percorsi adeguati per ciascun alunno

Realizzare accordi di rete con associazioni, enti di formazione e Comune per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la componente genitori all'interno della progettualità didattica.



Attività prevista nel percorso: Migliorare le competenze di italiano, matematica e lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione Strumentale gestione e monitoraggio POF Referente INVALSI Nucleo Interno di Valutazione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI di italiano e matematica in classi scuola primaria attraverso interventi a partire dalla scuola dell'infanzia- Implementare i risultati nelle Prove INVALSI di italiano, matematica nella Scuola Primaria e italiano, matematica e inglese nella scuola Secondaria attraverso attività di potenziamento-Assicurare esiti uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali- Diminuire la disparità dei risultati tra alunni- Adozione di criteri comuni per la valutazione disciplinare e delle competenze chiave



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano di miglioramento trova il suo carattere innovativo e la sua forza nell'insieme delle attività in ambito metodologico e didattico. A livello di contenuti si intende incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali per un apprendimento efficace. I percorsi formativi privilegeranno la didattica "laboratoriale" per lo sviluppo di costruzione cooperativa della conoscenza. Gli studenti a rischio dispersione privilegiano l'agire concreto, l'inclusione. Inoltre, si adotteranno strategie e metodologie quali apprendimento cooperativo, tutoring, lavori di gruppo con modalità del fare scuola che garantisca il successo formativo e che risponda ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno. L'utilizzo delle strumentazioni multimediali di cui la scuola usufruisce in un'ottica dell'unitarietà.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Incontri del Nucleo Interno di Valutazione per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti
- Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi parallele.
- Monitoraggio degli alunni in uscita e in entrata nel ciclo successivo Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia
- Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole secondarie di 2° grado



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Rilevare sistematicamente le performance degli alunni attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove standardizzate e delle verifiche in itinere.

Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.

Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

Riorganizzare il tempo del fare scuola

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha già avviato un percorso di innovazione degli ambienti di apprendimento con la costituzione di n.3 Classi 3.0 presso la Scuola Secondaria di primo grado e si propone di incrementare ulteriormente l'utilizzo delle TIC nella didattica attraverso l'implementazione dell'utilizzo di piattaforme di comunicazione come G-SUITE, prosecuzione e diffusione a più classi con il coinvolgimento di più alunni del progetto Coding e Pensiero computazionale. Al fine di promuovere un utilizzo consapevole delle TIC gli alunni della scuola parteciperanno alle progettualità d'istituto nell'ambito del quale sono previsti moduli relativi alla robotica, al Coding e alla pubblicazione di un giornalino on-line.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Generazione 4.0**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di innovare il setting di apprendimento di minimo 24 aule collocate in 4 sedi. Lo scopo è di far in modo che gli spazi così rinnovati rappresentino un fattore chiave per favorire i cambiamenti nelle metodologie di insegnamento. Gli interventi progettati mirano allo sviluppo e al potenziamento delle competenze digitali degli alunni. Per individuare le necessità reali dell'istituto in relazione allo sviluppo delle competenze digitali della comunità scolastica è stata fatta una ricognizione degli spazi e delle strumentazioni esistenti da integrare con le nuove strumentazioni. In considerazione delle dotazioni già presenti nelle aule da rinnovare si acquisteranno monitor interattivi, notebook, carrelli di ricarica notebook, lettori ebook, software dedicati, carrello-laboratorio scientifico mobile autosufficiente, aula musicale, tavoli touch screen, dispositivi per la promozione di scrittura e lettura. Ogni carrello conterrà ca. 24 notebook e sarà a disposizione di tre aule. L'obiettivo è favorire metodologie didattiche attive e inclusive (es. cooperative learning) allo scopo di favorire oltre che l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive anche abilità sociali ed emotive.



Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Il pianeta dei Robot

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'interdisciplinarietà della Robotica, che interseca campi come la matematica, la scienza, la meccanica, l'elettronica, l'informatica, il coding la rende molto flessibile nell'inserimento nel PTOF della nostra scuola. La robotica è l'ideale per sviluppare le competenze in un ambiente simile ad un vero laboratorio di ricerca e questo significa per loro applicare, costruire, programmare, collaudare, modificare e riprogrammare con una logica di problem-solving. La Robotica stimola lo sviluppo di gran parte delle competenze chiave richiamate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 "relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", in particolare la competenza matematica



e le competenze di base in scienza e tecnologia; la competenza digitale; le competenze sociali e civiche che vengono stimolate dal lavoro di gruppo. Può essere prevista la partecipazione a gare nazionali ed internazionali come la RomeCup o la FLLI (First Lego League Italia. Metodologie È possibile utilizzare efficacemente tecnologie non particolarmente complicate e dai costi accessibili, come i Kit robotici Lego MindStorms e i Kit di espansione. Il progetto è rivolto a più classi/sezione di diversi ordini di scuola. Il lavoro di gruppo dovrà costituire l'asse portante per la progettazione e lo sviluppo di ogni itinerario didattico. Ogni gruppo, potrà infatti strutturare un proprio progetto lavorando alla costruzione e alla programmazione dei robot. Tuttavia al momento di iniziare un progetto sarà necessario che gli studenti differenzino e qualifichino i ruoli: il responsabile del gruppo avrà il compito di sovrintendere le attività dei componenti e assicurarsi che il progetto proceda; il responsabile della comunicazione avrà il compito di scrivere il diario di lavoro del gruppo; il responsabile dei materiali dovrà predisporre tutti gli elementi di costruzione e riordinare il materiale alla fine di ogni attività.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/01/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte nella quota di curricolo loro riservata;
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie;
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo;
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate;
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni;
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. MARGHERITA SAAA8A601T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALA ABBAGNANO SAAA8A602V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI SAAA8A603X

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONS.G.PIRONE SAEE8A6013

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA
SAEE8A6024**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASTENA ED.LUCIANI SAEE8A6035

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II SAMM8A6012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, i docenti di materie letterarie, scienze e matematica e tecnologia ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola di Infanzia correderanno il curriculum all'interno dello sfondo integratore di tutte le attività dei campi di



esperienza. La scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono la distribuzione oraria delle 33 ore previste che sarà 11 ore per ciascuna tematica: Costituzione e legalità, Sostenibilità e Cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un modello di riferimento diverso da quelle delle discipline. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2021/22, a causa dell'emergenza da coronavirus, gli orari scolastici sono stati rimodulati in termini di fattibilità organizzativa e logistica degli spazi e degli scaglionamenti orari di entrata e uscita delle classi per garantire sicurezza e distanziamento. Nel corrente anno scolastico, con la fine dell'emergenza epidemiologica, le attività didattiche si svolgeranno regolarmente.



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Scuola si configura come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni allievo trova occasioni cognitive valide per lo sviluppo progressivo delle proprie capacità di autonomia, di relazione, di disponibilità alla critica e al dialogo, di studio individuale, spazi e tempi motivanti per lo sviluppo di conoscenze e competenze. Tutte le attività mirano a garantire, nel compito unitario, la trasversalità degli interventi e l'interdisciplinarietà. Nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado la pratica educativa intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi: sviluppo integrale e armonico della persona valorizzando sia la sfera cognitiva che quella affettivo- relazionale; operatività del fare nella consapevolezza che il processo di apprendimento è inscindibile dalla corporeità; funzione educativa dell'esempio ritenendo importante la coerenza tra i comportamenti dell'adulto e i valori proposti; atteggiamento di ricerca, inteso come capacità di problematizzare la realtà, formulare ipotesi, programmare verifiche e porsi in atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo e della realtà; educazione all'impegno e al senso di responsabilità personale e collettiva, per giungere al rispetto di se stessi e degli altri; centralità del gruppo, per favorire la crescita e lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo attraverso la discussione e il confronto.

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida DM n.328 22 dicembre 2022. Il PNRR consentirà l'attivazione di diversi percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi;



- interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica;
- didattica digitale integrata;
- sviluppo del sistema di formazione terziaria.

L'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo. La definizione condivisa anche dagli obiettivi europei è quella che indica l'orientamento come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. L'imparare facendo (learning by doing) assume il ruolo di una chiave attraverso la quale aprire diverse porte, rendere le studentesse e gli studenti protagonisti del loro sapere attraverso la pratica didattica della ricerca-azione; in questo modo l'insegnamento interdisciplinare fornisce le condizioni in cui si realizza un apprendimento efficace, che perciò migliora, e ogni alunno viene invitato a sviluppare il proprio metodo perché viene incoraggiato a ragionare sulle cose per poterle risolvere. La didattica laboratoriale è un sistema che fa delle soft skills e delle competenze di cittadinanza un faro, un punto di riferimento, una meta a cui rivolgersi per far sì che i saperi di base siano davvero le fondamenta di un edificio solido, affinché si possa favorire la realizzazione di sé. Dal corrente anno scolastico verranno introdotte per la Scuola secondaria di I grado 30 ore di orientamento curricolari ed extracurricolari.

Allegato:

Curricolo d'Istituto allegato PTOF.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, i docenti di materie letterarie, scienze e matematica e tecnologia ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola di Infanzia correranno il curricolo all'interno dello sfondo integratore di tutte le attività dei campi di esperienza. La scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono la distribuzione oraria delle 33 ore previste che sarà 11 ore per ciascuna tematica: Costituzione e legalità, Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_ED_CIVICA_ic_giovanni_paolo_II.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla



costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: S. MARGHERITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Per ogni bambino e bambina si pone la finalità di promuovere: lo sviluppo dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; lo sviluppo delle competenze; lo sviluppo della cittadinanza.

Allegato:

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2013/14 la scuola è stata impegnata alla costruzione di un curricolo verticale. Grazie alla candidatura al progetto di sperimentazione nazionale sulle Indicazioni



nazionali 2012 l'istituto in qualità di scuola capofila di rete con altre scuole si è avvalsa di professionisti esterni che hanno contribuito in modo significativo all'elaborazione del curricolo, attraverso la formazione dei docenti e con attività di ricerca azione. L'attività ha continuato negli anni di arricchirsi di ulteriori opportunità grazie ad ulteriori finanziamenti e alle attività realizzate nell'ambito della rete LISACA.

Allegato:

UDA verticalizzata dall'infanzia alla secondaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio ,prende in considerazione la progettualità e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" all'interno di tutti i campi di esperienza.

Allegato:

UDA ed.civica infanzia a.s. 2023.24.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'infanzia si perseguono le competenze di cittadinanza attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni



comuni.

Dettaglio Curricolo plesso: SALA ABBAGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Per ogni bambino e bambina si pone la finalità di promuovere: lo sviluppo dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; lo sviluppo delle competenze; lo sviluppo della cittadinanza.

Allegato:

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2013/14 la scuola è stata impegnata alla costruzione di un curriculum verticale. Grazie alla candidatura al progetto di sperimentazione nazionale sulle Indicazioni nazionali 2012 l'istituto in qualità di scuola capofila di rete con altre scuole si è avvalsa di professionisti esterni che hanno contribuito in modo significativo all'elaborazione del curriculum, attraverso la formazione dei docenti e con attività di ricerca azione. L'attività ha continuato negli anni di arricchirsi di ulteriori opportunità grazie ad ulteriori finanziamenti e alle attività realizzate nell'ambito della rete LISACA.



Allegato:

UDA verticalizzata dall'infanzia alla secondaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio ,prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

Allegato:

UDA ed.civica infanzia a.s. 2023.24.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'infanzia si perseguono le competenze di cittadinanza attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Dettaglio Curricolo plesso: CARLO COLLODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Per ogni bambino e bambina si pone la finalità di promuovere: lo sviluppo dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; lo sviluppo delle competenze; lo sviluppo della cittadinanza.

Allegato:

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2013/14 la scuola è stata impegnata alla costruzione di un curriculum verticale. Grazie alla candidatura al progetto di sperimentazione nazionale sulle Indicazioni nazionali 2012 l'istituto in qualità di scuola capofila di rete con altre scuole si è avvalsa di professionisti esterni che hanno contribuito in modo significativo all'elaborazione, del curriculum, attraverso la formazione dei docenti e con attività di ricerca azione. L'attività ha continuato negli anni di arricchirsi di ulteriori opportunità grazie ad ulteriori finanziamenti e alle attività realizzate nell'ambito della rete LISACA.

Allegato:

UDA verticalizzata dall'infanzia alla secondaria.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio ,prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

Allegato:

UDA ed.civica infanzia a.s. 2023.24.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'infanzia si perseguono le competenze di cittadinanza attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Dettaglio Curricolo plesso: MONS.G.PIRONE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Obiettivo della scuola primaria è quello di far nascere il “tarlo” della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l’ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Le attività e le esperienze promosse dalla scuola primaria si sviluppano attraverso due aspetti fondamentali: curriculum esplicito: comprende tutte le attività progettate dalle insegnanti formalizzate ed espresse nei documenti ufficiali; curriculum implicito: comprende l’organizzazione di iniziative e attività che determinano il contesto del fare scuola, l’ambiente fisico e sociale dove si svolgono le attività programmate.

Allegato:

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per curricolo disciplinare intendiamo dunque il percorso verticale e progressivo che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli allievi di un istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscono di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare.

Allegato:

Programmazione d'Istituto per lo sviluppo dei traguardi di competenze disciplinari scuola primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in



particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

Allegato:

UDA ed.civica d'istituto SCUOLA PRIMARIA 2023 2024.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

**Dettaglio Curricolo plesso: TORRIONE ALTO C.A.
ALEMAGNA SA**

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Obiettivo della scuola primaria è quello di far nascere il “tarlo” della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l’ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Le attività e le esperienze promosse dalla scuola primaria si sviluppano attraverso due aspetti fondamentali: curricolo esplicito: comprende tutte le attività progettate dalle insegnanti formalizzate ed espresse nei documenti ufficiali; curricolo implicito: comprende l’organizzazione di iniziative e attività che determinano il contesto del fare scuola, l’ambiente fisico e sociale dove si svolgono le attività programmate.

Allegato:

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Per curricolo disciplinare intendiamo dunque il percorso verticale e progressivo che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli allievi di un istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscano di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare.

Allegato:

Programmazione d'Istituto per lo sviluppo dei traguardi di competenze disciplinari scuola primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.



Allegato:

UDA ed.civica d'istituto SCUOLA PRIMARIA 2023 2024.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: PASTENA ED.LUCIANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Obiettivo della scuola primaria è quello di far nascere il "tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Le attività e le esperienze promosse dalla scuola primaria si sviluppano attraverso due aspetti fondamentali: curricolo esplicito: comprende tutte le attività progettate dalle insegnanti formalizzate ed espresse nei documenti ufficiali; curricolo implicito: comprende l'organizzazione di iniziative e attività che determinano il contesto del fare scuola, l'ambiente fisico e sociale dove si svolgono le attività programmate.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per curricolo disciplinare intendiamo dunque il percorso verticale e progressivo che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli allievi di un istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscono di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare.

Allegato:



Programmazione d'Istituto per lo sviluppo dei traguardi di competenze disciplinari scuola primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

Allegato:

UDA ed.civica d'istituto SCUOLA PRIMARIA 2023 2024.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà



naturale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune." (Nuove Indicazioni Nazionali) All'interno di queste mete pedagogiche e didattiche, i docenti della scuola secondaria regolano la loro azione educativo/didattica al fine di dare concretezza al principio della personalizzazione, con lo scopo primario di promuovere il processo di crescita e di maturazione personale di ciascun alunno attraverso: il rispetto dei diversi tempi di apprendimento; le attività disciplinari per classi o gruppi diversi; le intensificazioni e integrazioni dei propri percorsi su base facoltativa e opzionale degli alunni e delle famiglie.

Allegato:

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze chiave europee scuola secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per curricolo disciplinare intendiamo dunque il percorso verticale e progressivo che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli allievi di un istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscono di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare.

Allegato:

Programmazione d'Istituto sviluppo traguardi competenze disciplinari scuola secondaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per



l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

Allegato:

UDA ed.civica d'istituto secondaria.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente in favore di tutte le istituzioni scolastiche, vengono destinati fondi sulla base di due linee di intervento distinte: Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l’orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 328 del 2022.

Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare attraverso l'esperienza: l'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete.

Favorire la didattica inclusiva: nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo: la tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Promuovere la creatività e la curiosità. Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite.

Utilizzare attività laboratoriali: in matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Progettualità dell'orientamento

Il percorso prevede la figura di un esperto affiancata dai docenti curricolari in attività di orientamento con relativi laboratori per gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2023/2024 sono previsti i seguenti moduli di orientamento e giornate sia in orario curriculare che extracurriculare:

- Didattica orientativa (Orientalife) - tutte le terze dell'istituto
- Formare cittadini attivi e responsabili (Orientalife)
- Made in Italy School (Orientalife)
- Giornate di orientamento presso Istituti statali secondari di secondo grado - tutte le classi terze
- Seminari di approfondimento per la conoscenza di sé "I'm cool and you?" sul bullismo estetico - tutte le classi della scuola secondaria e classi quarte e quinte della scuola primaria
- Plastic free per formare cittadini attivi e responsabili - tutte le seconde classi
- Flash mob della giornata dedicata alla violenza sulle donne

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti di orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori linguistici certificazioni Cambridge e DELF

Attivazione di percorsi formativi finalizzati al rilascio delle certificazioni Cambridge CERTKET certificazione KET e DELF livelli A1 e A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Inglese ludico INFANZIA

Prima alfabetizzazione lingua inglese per alunni di 3, 4, 5, anni Scuola Infanzia con insegnante madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni allo studio dell'inglese mediante un approccio ludico.

Risorse professionali

Interno

● Musica INFANZIA

Primo approccio all'educazione musicale attraverso attività ludiche per alunni di 3, 4, 5 anni Scuola Infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avviare gli alunni alla pratica musicale per contribuire in modo significativo alla crescita complessiva dei bambini.

Risorse professionali

Interno

● **Psicomotricità INFANZIA**

Primo approccio all'educazione fisica attraverso attività ludiche per alunni di 3, 4, 5 anni Scuola Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avviare gli alunni alla pratica sportiva per contribuire in modo significativo allo sviluppo corporeo armonico e coordinato.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto di alfabetizzazione sportiva CONI – MIUR Sport di Classe**

Promozione dell'Educazione Fisica nella scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comunicare, comprendere ed esprimersi attraverso il movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Laboratori artistici: "La scuola adotta un monumento"

Il progetto è inserito all'interno del concorso nazionale "Le scuole adottano i monumenti dell'Italia". Le classi coinvolte realizzeranno prodotti finali attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la conoscenza del territorio di appartenenza e dei monumenti più significativi della propria città.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Maker@Scuola**

Progetto di ricerca INDIRE che mira a potenziare lo sviluppo delle competenze logico matematiche e geometriche (tridimensionalità) con tecnologie innovative e le metodologie didattiche ad esse associate, in modo da contribuire al superamento dei metodi di istruzione tradizionali e sostenere una più attuale didattica innovativa in cui gli alunni diventano i protagonisti del proprio apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare le abilità manipolative e la creatività attraverso l'uso della stampante 3D. Sviluppare il le abilità logiche fondanti per creare prerequisiti cognitivi necessari all'acquisizione di competenze significative in ambito matematico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Valorizzazione delle eccellenze: giochi matematici e partecipazione a concorsi e rassegne musicali

Partecipazione a concorsi ed eventi nazionali per la valorizzazione di quegli alunni che conseguono valutazioni particolarmente significative in uno o nei diversi ambiti disciplinari. I concorsi promossi dal MIUR, Università e Enti accreditati rappresentano una modalità di confronto tra le scuole presenti sul territorio nazionale e uno strumento di gratificazione per gli alunni. Nel corso degli anni la scuola ha aderito al competizione "Matematica&realtà" promosso dall'Università di Perugia; Matematica senza frontiere" edizione italiana di Mathématiques Sans Frontières, a cura di Inspection Pédagogique Régionale de Mathématiques, IREM (Institut de Recherche sur l'Enseignement des Mathématiques) e Académie de Strasbourg, dal 1990 diffusa dal 1991 in Italia; Certificazione competenze linguistiche e musicali Santa Cecilia school".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Non valorizza solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune si presenta come una sfida rivolta alla classe che si organizza al suo interno per affrontare la prova in modo coordinato distinguendosi dalle altre competizioni di matematica proposte alle scuole perché non si rivolge solo all'eccellenza ma all'intera classe si caratterizza non solo come competizione, ma soprattutto, attraverso la possibilità di utilizzare nella didattica ordinaria gli esercizi proposti nei vari anni, come una delle risposte all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche già a partire dal primo ciclo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● La continuità inclusiva

Attività di ampliamento curricolare con attività laboratoriali di teatro, scrittura creativa, gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Perseguire l'inclusione di tutti gli alunni nel rispetto dell'unicità di ciascuno con la valorizzazione



dei diversi codici comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giochi sportivi studenteschi

Gare sportive organizzate dal MIUR attraverso gli uffici territoriali e il CONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rinforzo di abilità e competenze trasversali relative prioritariamente al corretto stile di vita, al benessere psicofisico, regole comportamentali. In generale "Stare bene con se stessi e con gli altri"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "SM@RT"

Progetto di Comunità con "Il Girasole società cooperativa sociale" come ente capofila finalizzato



a sostenere percorsi di educazione culturale e relazionale per il superamento della povertà educativa, composto da dieci moduli rivolti alla scuola primaria in contesto scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Superamento e rimozione di ostacoli di apprendimento e di partecipazione per alunni in disagio educativo. Innalzamento dei livelli di competenze di base, lettura e matematica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Staffetta di scrittura creativa**

Iniziativa progettuale, ideata e realizzata da BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo), per sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare il pensiero creativo, elaborare, condividere e confrontare un'idea comune, raccontarsi e conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura, rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Joy of moving

La finalità è partire dalla formazione del corpo in movimento per arrivare alla formazione delle abilità di vita del cittadino cavalcando l'onda della naturale gioia di muoversi dei bambini. La peculiarità, quindi, di questo progetto è l'interdisciplinarietà, il coinvolgimento di tutte le discipline, per conferire unità alla frammentarietà del sapere. I giochi di movimento, inoltre, hanno forza aggregante e diventano fattore di coesione e inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I quattro pilastri su cui poggia il metodo sono l'efficienza fisica, la coordinazione motoria, le



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire le regole necessarie per utilizzare al meglio la propria immaginazione. Promuovere lo sviluppo negli alunni del proprio talento, non solo in ambito strettamente culturale, ma anche umano, sviluppando competenze critiche legate all'immagine e competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Monitor 440

Realizzazione di attività formative a tutti gli alunni al fine di riprendere le attività didattiche in modo formale e non formale così da supportare gli studenti nella ripresa della scuola in presenza. Si prevede, inoltre, la possibile riqualificazione di ambienti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento, rinforzo e recupero delle abilità degli alunni con particolare attenzione all'inclusione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Incontri con associazione Plastic Free

L'associazione nazionale "Plastic Free", nata nel 2019 con l'obiettivo di sostenere la tutela ambientale, propone al nostro istituto attività formative di sensibilizzazione sulle problematiche ambientali, al fine di offrire agli studenti un'opportunità formativa per l'arricchimento e l'ampliamento del curriculum di Educazione Civica. Verranno, inoltre, inaugurate le colonnine di distribuzione dell'acqua, per disincentivare l'uso della plastica, in quanto l'acqua viene privata del cloro e resa batteriologicamente pura e gradevole al sapore, grazie a un sistema di filtrazione. Gli erogatori acqua-scuole non promuovono soltanto nuove abitudini ecologiche, ma incentivano anche le autorità locali a moltiplicare le già numerose analisi sull'acqua della rete idrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo, acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale, sviluppare competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Laboratorio di ceramica

Il laboratorio è un luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, è uno spazio dove sviluppare la capacità con gli occhi e con le mani per imparare ad osservare la realtà con tutti i sensi. Il laboratorio è munito di un forno in cui i materiali prendono vita grazie alla creatività degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio è un luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, è uno spazio dove sviluppare la capacità con gli occhi e con le mani per imparare ad osservare la realtà con tutti i sensi. Il laboratorio è munito di un forno in cui i materiali prendono vita grazie alla creatività degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di Ascolto

Uno spazio di "Ascolto psicologico" all'interno della scuola offre agli alunni, ai genitori e ai docenti la possibilità di essere aiutati da un professionista a definire obiettivi, a prendere



decisioni e a risolvere problemi in rapporto a difficoltà personali, sociali, educative o scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Identificare e condividere gli elementi finalizzati a creare le migliori condizioni per la prevenzione del disagio personale ed eventualmente scolastico. Definire e sperimentare modalità appropriate di intervento per realizzare lo sviluppo del benessere e della crescita dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto Erasmus+ Erasmus Days**

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha aderito al progetto Erasmus+. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo,



professionale del personale scolastico nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Gli Erasmus Days rappresentano un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+, diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze. Nei giorni 13 e 14 ottobre il nostro Istituto ha organizzato queste giornate di promozione, diffusione e condivisione del programma mediante attività laboratoriali, formative ed inclusive finalizzate a svolgere un tour attraverso l'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità Contrastare la discriminazione e il bullismo nelle scuole Scoraggiare la tendenza a



stereotipi e pregiudizi □Prevenire l'abbandono scolastico □Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali □Migliorare le competenze informatiche □Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Nella scuola dell'Autonomia si profila una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative degli studenti, specie per quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione o di altri. In questa luce, i viaggi d'istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono una fattiva occasione di formazione per i giovani. Le iniziative in oggetto hanno valenza didattica e quindi la finalità di integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche sul piano della socializzazione, i viaggi di istruzione rappresentano opportunità da saper cogliere e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Il piano è progettato e articolato secondo gli obiettivi inerenti il curriculum scolastico di ogni ordine di



scuola: ogni anno i Consigli Classe/Team Interclasse si riuniscono per formulare proposte per la programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Per l'anno scolastico 2023/2024 sono previste le seguenti uscite didattiche viaggi d'istruzione: - SCUOLA SECONDARIA Visione spettacoli teatrali in lingua straniera e italiana a Salerno Viaggi d'istruzione : Castel del Monte - Trani, Napoli "Cappella San Severo" e centro storico, Ninfa Sermoneta "Castel Caetani", Campus didattici e sportivi presso strutture qualificate Torre Guaceto - Puglia di più giorni (solo per le classi terze) Giornata sportiva campus per le classi prime e seconde Terzo Tempo San Mango Rassegne musicali o partecipazione a gare e concorsi (giochi del mediterraneo, competizioni code.org) Tutte le classi terze in orario curriculare parteciperanno alla visita al Museo dello Sbarco di Salerno. - SCUOLA PRIMARIA Visione spettacoli teatrali a Salerno Fattorie didattiche Paleovillage Serre - Salerno Laboratori didattici presso associazione Argonauti Paestum Laboratori bottega dell'artista "Kandisky e le Emozioni" SCUOLA INFANZIA Spettacoli teatrali Azienda agricola-didattica fattoria didattica La Parissienne Laboratori a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola Viva POR Campania V Annualità:

Scuola Viva è il programma con cui la Regione Campania realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e consente la sperimentazione di azioni di contrasto al disagio adolescenziale e giovanile, attraverso organizzazione di iniziative per la diffusione di buone prassi legate alla valorizzazione dell'inclusione sociale e culturale. E' prevista l'organizzazione dei seguenti moduli: Teatro: "Giochiamo a teatro 1" e "Giochiamo a teatro 2" Lingua inglese: "We are the world" Robotica: "We do robot" Sport: "Ricreativa...mente insieme", "Pony che passione" (attività ludico sportive motorie) Ballo: "Balliamo insieme" Arte Infanzia: "Forme, colori e sentimenti 1" e "Forme, colori e sentimenti 2"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La realizzazione di attività laboratoriali incentiva la partecipazione di alunni disaffezionati alla scuola contribuendo alle esigenze delle famiglie disagiate del territorio che hanno individuato nella stessa un punto di riferimento territoriale forte ed efficace. L'opportunità di riprodurre tale modello organizzativo in partenariato associazioni risulta strategico per rispondere ai bisogni dell'intero territorio e non solo per i soli alunni dell'IC. Ogni partner con attività in orario pomeridiano promuove il successo formativo attraverso approcci metodologici innovativi le cui fondamenta sono tutti riconducibili alla didattica del "fare" (dalle conoscenze concrete alle abilità astratte/competenze). L'intento è di contribuire al conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza attiva di cui al documento europeo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Riciclo Creativo

Al fine di arricchire il curriculum di Educazione civica, il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso il laboratorio didattico, la conoscenza di materiali di riciclo e la conseguente manipolazione affinché possano avvicinarsi alle varie tematiche ambientali. Il laboratorio sarà rivolto agli alunni sotto forma di "gioco" impegnativo e formativo, e sarà



l'occasione per dare spazio alla fantasia e creatività, mediante la realizzazione di manufatti con materiali e tecniche diverse. Sarà anche un'opportunità in cui il discente potrà misurare la propria abilità e confrontarsi con coetanei in linguaggi diversi da quelli tipicamente utilizzati, quali ad esempio esercizi di manipolazione creativa con materiali vari, esperienze di coloritura, ricerca di soluzioni tecniche che possano sviluppare l'ingegnosità di ognuno. La finalità di questo progetto è quella utilizzare gli strumenti contenutistici e metodologici per progettare attività che stimolino gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro, secondo la prospettiva della transizione ecologica e del Piano Rigenerazione scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo, interiorizzare comportamenti che riguardano le regole della convivenza civile, esprimere idee, esperienze, emozioni attraverso diverse forme espressive. La finalità di questo progetto è quella utilizzare gli strumenti contenutistici e metodologici per progettare attività che stimolino gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro, secondo la prospettiva della transizione ecologica e del Piano Rigenerazione scuola.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Cambridge English

Il corso Cambridge si pone come finalità il consolidamento e il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato sia nei Cambridge English Young Learner Tests (YLE), certificazioni che offrono ai candidati un riconoscimento con un certificato, indipendentemente dal punteggio raggiunto, sia per i livelli superiori Ket e Pet. Gli esami Cambridge sono estremamente motivanti perché incoraggiano i ragazzi, attraverso attività divertenti e coinvolgenti, a studiare per migliorare le proprie conoscenze e acquisire reali competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La certificazione Il Consiglio d'Europa ha avviato da alcuni un progetto per il potenziamento delle lingue. I due strumenti principali per raggiungere questi obiettivi sono il Quadro Comune Europeo di Riferimento e il Portfolio europeo delle lingue, un documento personale dove i cittadini europei possono registrare le proprie abilità linguistiche e le proprie esperienze di apprendimento a tutti i livelli. Il Quadro Comune Europeo di riferimento è uno strumento che consente di valutare il livello di padronanza di una lingua. Le certificazioni Cambridge possono essere valutate come crediti formativi nell'ambito della normativa vigente e possono essere utilizzate per l'inserimento nel Portfolio Linguistico (PEL). Si prevede di coprire i seguenti livelli: Pre A1- Cambridge English: Starters (YLE) A1- Cambridge English: Movers (YLE) A2 - Cambridge



English Flyers (YLE) A2 Key for schools B1 Preliminary for schools

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Continuazione

Progetto di azione teatrale che si allinea alle attività di continuità programmate nell'Istituto. Lo scopo è quello di creare momenti di condivisione tra le classi ponte della Primaria e della Secondaria e favorire, così, il graduale inserimento degli alunni uscenti nel contesto scolastico dell'ordine successivo. Il percorso formativo ha come finalità quella di favorire il processo di crescita di ogni singolo attore/alunno coinvolto, attraverso la lettura, la comprensione, l'analisi e la rappresentazione de "Il piccolo principe" di Antonie de Saint Exupéry. Il romanzo, che rimanda al processo di formazione che ogni ragazzo deve compiere attraverso il viaggio della conoscenza personale ed interpersonale, bene si presta come metafora del passaggio, da una fase ad un'altra della vita, che gli alunni della Primaria si apprestano a compiere. Così, il laboratorio di azione teatrale diventa luogo in cui "creare legami" ed avviare questo processo di crescita con l'aiuto dei compagni più grandi. L'attività teatrale, congeniale per natura allo sviluppo di molteplici tipi di linguaggio, sarà volta a promuovere non solo il potenziamento di abilità di tipo motorio, ritmico, espressivo, vocale, relazionale ma anche la ricerca di un benessere psicofisico attraverso la libera espressione di emozioni e vissuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso intende offrire un fondamentale momento per la crescita personale. Il lavoro mira al raggiungimento di alcune importanti finalità educative, a favorire l'edificazione e il consolidamento dell'autostima nonché di un'adeguata percezione del sé e delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Junior e Scuola Attiva Kids

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso l'approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, supportando le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Aumento delle condizioni favorevoli all'apprendimento e alla percezione del benessere scolastico personale e del gruppo classe. Trasmettere agli alunni l'uso sociale delle competenze acquisite, il valore della relazione, utilizzare le competenze acquisite come veicolo funzionale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Amico PC 2 (Alfabetizzazione informatica 2° livello)

Il percorso formativo prevede conversazioni, attività di ricerca, lavoro di gruppo, esercitazioni laboratoriali che favoriscono momenti di cooperazione e di aiuto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione - Usare in modo attivo, creativo ed esplorativo il PC - Favore processi di socializzazione fra alunni - Saper utilizzare il programma WORD - Videoscrittura creativa - Potenziare le capacità di creare e manipolare testi - Giocare con le parole - Promuovere la consultazione di biblioteche, archivi e ambienti virtuali con l'uso di Internet -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● **33956 - FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza. Creatività e pensiero divergente. Azioni 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze, per rafforzare il successo formativo.



Moduli didattici: "Musica Maestro" "Splash con gioia" "Creativamente" "Leggere per..."
"Incanta...storie" "Orto in condotta"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **33956 - FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza.** **Pensiero empatico. Azioni 10.2.2A Competenze di base**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Moduli didattici: "Welcome summer" "Welcome back" "Un cuore a cavallo" "Manipolando" "Giornalismo e creatività" "Leggimi ancora..." "In attesa dell'INVALSI"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

i percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente , in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto continuità e orientamento

Si tratta di un progetto stabile che garantisce la continuità fra i tre ordini di scuola con l'incontro degli alunni dell'ultimo anno di un ciclo con i docenti del primo anno del nuovo ciclo.

L'orientamento è finalizzato agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. Far comprendere ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo ruolo futuro nella società. Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi in senso più ampio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Open Day

Il progetto ha come finalità quella di supportare gli alunni nell'approccio con il nuovo ordine di scuola mettendoli a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti empatici e di accettazione reciproca

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento lingua francese e potenziamento musicale scuola primaria**

Le classi quarte e quinte usufruiranno di lezioni di lingua francese in orario curricolare, dedicate allo sviluppo delle abilità di écoute (ascolto); lecture et écriture lettura e scrittura); production orale (parlato) per favorire la continuità didattica e organizzativa verticale . Le classi quinte usufruiranno del potenziamento delle risorse di strumento inserendosi organicamente nei percorsi di educazione musicale e finalizzato ad orientare i ragazzi ai corsi ad indirizzo musicale



della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento lingua francese: Sviluppare la competenza comunicativa in L2 (LIVELLI A1-A2) □ Oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto culturale □ Attuare un apprendimento attivo e collaborativo □ Sviluppare capacità di autoapprendimento ed autonomia nei discenti □ Fornire gli strumenti necessari per svolgere semplici conversazioni in lingua francese, per la produzione di testi brevi in lingua e per l'ascolto di brevi enunciati.

Potenziamento strumento musicale: Avvicinare i ragazzi agli strumenti musicali per un approccio pratico al fare musica; Promuovere la maturazione di sensibilità musicali attraverso la pratica strumentale (sviluppando la coordinazione motoria ed il movimento fine, le capacità percettive ed espressive, il senso del ritmo, la capacità di ascoltarsi e di ascoltare, nonché di decodificare elementi basilari di notazione musicale); □ Favorire, attraverso la pratica strumentale svolta in piccoli gruppi, atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione); □ Utilizzare la pratica musicale in prospettiva interculturale; □ Promuovere l'orientamento musicale come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi musicali; □ Favorire lo sviluppo verticale delle competenze musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● "Siamo tutti belli" e "I'm cool, and you?"

Lo scopo dei seminari è quello di far comprendere agli alunni del quarto e quinto anno (primaria) e del primo, secondo e terzo anno (secondaria di primo grado), che ogni allievo ha una bellezza che lo contraddistingue rendendolo unico, di conseguenza la diversità non va derisa, ma rende speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Impegno formativo di prevenzione fisso volto a creare le basi dell'autostima nei bambini e rafforzarla nei ragazzi, in modo da fornire loro un'armatura per aiutarli ad affrontare qualsiasi forma di bullismo estetico con cui potrebbero andare a scontrarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● **GIORNALISMO E CREATIVITA': "Thevoice@news"**

Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si ripropone in una nuova veste che promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, wiki, openclass.it, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni, nativi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Implementazione della conoscenza, l'acquisizione e la padronanza di diversi tipi di linguaggio mediale. - Conoscenza e lettura della realtà attraverso l'analisi dell'ambiente scolastico e territoriale. - Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. - Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. - Stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo. - Uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. - Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi, immagini statiche e in movimento (foto e video).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Su il sipario!

La scuola attuale, chiamata a sperimentare la più ampia varietà possibile di linguaggi per riuscire a trasmettere efficacemente i propri contenuti, non può prescindere dalla fruizione e dall'insegnamento del linguaggio teatrale, dotato di una forza comunicativa davvero potente, tale da incidere su alcune tra le dimensioni sostanziali dell'essere umano: il rapporto con il proprio corpo, la creatività e la relazione con l'altro. Il Teatro Educativo ha l'obiettivo di formare esseri umani attenti, consapevoli, critici rispetto al fare o vedere spettacoli, ma anche nei confronti di una società che ci travolge con i suoi ritmi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Prendere coscienza del proprio corpo; controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione - Utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione - Migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi - Analizzare persone e situazioni - Comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo - Porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro - Scoprire le varie forme di comunicazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Insieme con lo sport

Il centro sportivo "TERZO TEMPO VILLAGE" offre la possibilità agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado di partecipare ad una giornata polisportiva. La varietà degli impianti sportivi permette di coordinare più attività insieme: "Beach Volley, Calcio a 5, Calciotto, Tennis, Basket, Padel, Pallamano, Tennis tavolo, Pallapugno, Circuito motorio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Migliorare la socializzazione e promuovere la creazione di legami positivi - Migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità - Implementare la relazione con l'alterità - Ampliare l'autonomia personale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Incontro con l'autore

Lettura di un libro e intervista all'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Favorire il piacere della lettura, avvicinare gli studenti alla letteratura, arricchimento del lessico e delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Musica Maestro

Il progetto con esperto esterno ed extracurriculare è rivolto alla scuola secondaria di primo grado e intende promuovere un approccio alla "Tammorra" come strumento musicale della tradizione culturale del nostro territorio per ampliare l'approfondimento dello studio di costumi ed usanze campane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e pratiche culturali legate al nostro territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

● Danze popolari

Il progetto con esperto esterno ed extracurriculare è rivolto alla scuola secondaria di primo grado e intende promuovere un approccio alla danze popolari del nostro territorio per ampliare l'approfondimento dello studio di costumi ed usanze campane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione delle tradizioni popolari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● CLIL: Science in English

Identificare le principali caratteristiche di moduli scientifici: the planets, the Big Bang, the solar systems, the Earthquakes, volcanoes, the structure of the Earth, electricity, Newton's laws of motion.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e competenze individuali e di gruppo, migliorare la competenza generale in L2 e sviluppare abilità di comunicazione orale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Progetto "GIOCOSPORT"

Educare e sviluppare le abilità multilaterali e apprendere i gesti tecnici essenziali del gioco motorio proposti in forma accattivante con il supporto di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educazione e sviluppo della creatività e dell'intelligenza psicomotoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno con supporto esterno



● Progetto "Stop al bullismo"

Il progetto nasce per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Riflettere sulla responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia - Sviluppare capacità di collaborazione ed integrità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● **Stare bene a scuola attraverso il movimento**

Il Qi Gong (lavorare gong con l'energia) è una disciplina basata sulla medicina tradizionale cinese che, attraverso il movimento, consente di riequilibrare, controllare e potenziare l'energia vitale (Qi) che fluisce nell'organismo. Come applicazione pratica del pensiero cinese, il Qi Gong si basa sul concetto di equilibrio tra Yin e Yang che deve essere rispettato all'interno dei singoli organi e dell'organismo nel suo complesso. Il progetto prevede l'esecuzione di movimenti lenti, spesso derivanti dall'osservazione degli animali, con l'attenzione rivolta sia al movimento esterno, corrispondente alla forma, sia al movimento interno, corrispondente al fluire del Qi nel corpo. Le sequenze di movimenti lavorano sui meridiani, sugli organi interni addominali e toracici, sulla spina dorsale, sulle articolazione e sul sistema nervoso, sciogliendo blocchi sia fisici che emotivi e mentali. Rivolto a personale scolastico e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il clima scolastico e le relazioni interpersonali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori pratici per il riuso e il riciclo creativo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo:

- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardano norme e regole della convivenza civile
- Proporre esempi significativi di riciclo
- Esprimere idee, esperienze, emozioni attraverso diverse forme espressive
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi sviluppando o potenziando abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione
- Sviluppare competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti
- Stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica
- Progettare in modo creativo e originale sviluppando la motivazione negli alunni grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il laboratorio didattico del riciclo creativo consentirà la conoscenza di materiali di riuso e conseguente manipolazione affinché possano avvicinarsi alle varie tematiche ambientali. Il laboratorio c sarà rivolto agli alunni, sotto forma di “gioco” impegnativo e formativo, e sarà l'occasione per dare spazio alla propria fantasia e creatività, realizzando manufatti con materiali e tecniche diverse. Sarà anche un'opportunità in cui il discente potrà misurare la propria abilità e confrontarsi con coetanei in linguaggi diversi da quelli tipicamente utilizzati, quali ad esempio esercizi di manipolazione creativa con materiali vari, esperienze di coloritura, ricerca di soluzioni tecniche che possano sviluppare l'ingegnosità di ognuno. La finalità di questo corso è quello utilizzare gli strumenti contenutistici e metodologici per progettare attività che stimolino gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro, secondo la prospettiva della transizione ecologica e del Piano Rigenerazione scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Incontri di sensibilizzazione con associazioni ecologiste del territorio e forze dell'ordine

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le suddette attività perseguono i seguenti obiettivi:

la piena consapevolezza del loro ruolo per la salvaguardia dell'ambiente;

la conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile;

lo sviluppo della capacità di gestire e progettare soluzioni nuove;

l'acquisizione di conoscenze relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA
- Ampliamento dell'offerta formativa

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono rivolte a fornire agli alunni conoscenze e informazioni sui progetti svolti dall'associazione e sulle problematiche ambientali, al fine di offrire agli studenti un'opportunità formativa per l'arricchimento e l'ampliamento del curriculum di educazione civica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Associazione sul territorio ed enti pubblici

● **Edugreen: laboratori di sostenibilità**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;



- Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo;
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Le vie dell'ACQUA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scopo principale del progetto è quello di porre l'attenzione sul ruolo importante svolto dalla società "Salerno Sistemi" che si occupa della distribuzione idrica (comprensiva della attività di manutenzione della rete e dei controlli di potabilità delle acque) e della depurazione, finalizzato alla salvaguardia della risorsa acqua e dell'ambiente naturale. I risultati attesi saranno azioni, interventi e buone pratiche per ottimizzare la cura e la gestione della risorsa acqua, derivanti dai lavori svolti nelle scuole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici sugli impianti di Monticelli (serbatoi di accumulo) e via De Luca (depuratore), utilizzando varie metodologie didattiche, adeguate alle conoscenze dei diversi destinatari e volte a stimolare un approccio attivo e consapevole rispetto alle tematiche affrontate. Il vero apprendimento è quello che coinvolge, rende partecipi, spinge i ragazzi a costruire un proprio punto di vista. Apprendere significa cambiare il modo di pensare, di agire, di essere.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto del Comune di Salerno "Bioplastica compostabile? Benvenuta nell'organico"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Arricchimento e ampliamento del curriculum di Educazione Civica promuovendo le finalità educative della scuola per la formazione di un futuro cittadino responsabile e attivo nella società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Contest e incontri di formazione sui temi della sostenibilità e focus sul riciclo degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile a cura di educatori esperti che coinvolgeranno attivamente gli alunni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Lettura del libro (sostenibilità)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio di riferimento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Incontro con l'autore e lettura del testo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambiente per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'elaborazione del Regolamento per la DDI l'Istituto ha reso possibile tramite piattaforma GSUITE la realizzazione della didattica digitale integrata per tutte le classi. Tuttavia la scuola negli ultimi anni ha proposto come ampliamento dell'offerta formativa la costituzione di sezioni di classi 3.0 grazie ai fondi comunitari a disposizione presso la scuola secondaria con lo svolgimento di 10 ore settimanali di varie discipline offerte dai docenti formati con il PNSD e altre e diverse opportunità proposte dalla scuola ha avuto un tale riscontro positivo che, nel successivo anno scolastico 2018/2019, ne è stata allestita un'altra con la partecipazione dei genitori attraverso l'erogazione liberale. Le richieste delle famiglie hanno consentito alla scuola la formazione di una terza classe 3.0. L'introduzione delle 10 ore di didattica digitale sono state così articolate: 5 ore di area umanistica, 3 ore area scientifica, 1 ora di tecnologia e 1 ora di



Ambito 1. Strumenti

Attività

lingua francese/spagnolo. In questo nuovo ambiente di apprendimento -flessibile, innovativo e informale- la didattica digitale è determinante e ben si coniuga con quella tradizionale anche se rivisitata attraverso l'uso ordinario della LIM e delle risorse software. Le due aule 3.0 sono state open class e, a rotazione, hanno ospitato gli alunni delle classi e sezioni a tal uopo dedicate. La realizzazione di nuovi paradigmi educativi necessitano di ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, lavorando e studiando per problemi e progetti. Il risultato atteso è dare una offerta formativa adeguata e più diffusa ai cosiddetti "nativi digitali" così da essere cittadini del futuro consapevoli e capaci di interagire in un contesto socio-culturale ed economico in eterno divenire.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie Edilizia scolastica educativa). SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio realizzato presso uno dei plessi della scuola primaria dotata di appositi spazi logistici "C.A.Alemagna" intende essere un luogo di innovazione e di creatività, valorizzando le pratiche laboratoriali innovative. Negli ultimi due anni è stato luogo privilegiato di attività extracurricolari per la realizzazione di moduli formativi per gli allievi della scuola primaria nell'ambito della robotica con la presenza di professionalità esterne realizzati con il POR "Scuola viva". Gradualmente si intende portare nel curriculum le attività laboratoriali costruendo un percorso che a partire dall'infanzia con il progetto "MakerScuola" dell'Indire fino



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla scuola secondaria possa sviluppare la creatività e la progettualità: un punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie con l'acquisizione di competenze trasversali.

Nel corrente anno scolastico sono previste in coerenza alla progettualità per la didattica all'aperto, la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici mediante l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, adeguati al giardino scolastico, e per il funzionamento delle attrezzature dell'orto e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' amministrazione digitale è un percorso ormai avviato da diversi anni nella scuola così come promosso dal PNSD seppur con difficoltà legate a un sensibile disagio per il reperimento delle risorse finanziarie acuito dalla struttura della scuola costituita da 7 plessi. La digitalizzazione dei documenti informatici, della documentazione amministrativa e la sua archiviazione è un processo ormai ben avviato e consolidato che gradualmente è sempre più implementato. Il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica è anche esso un percorso consolidato. Già da diversi anni è in uso il registro elettronico che viene utilizzato dai tutti i docenti avendo dotato ogni aula di una



Ambito 1. Strumenti

Attività

propria postazione informatica. Si intende implementare l'uso delle diverse opportunità offerte dal registro elettronico con il coinvolgimento più ampio delle famiglie, docenti, (prenotazione incontri con i docenti da parte delle famiglie, uso diffuso e ordinario delle email, bacheca,...) semplificando e ottimizzando i tempi. Durante l'emergenza epidemiologica è stata utilizzata la piattaforma "Google Suite for Education", con applicazioni idonee per attività didattiche anche a distanza. Tali servizi saranno a supporto del sito istituzionale che ad oggi è lo strumento di comunicazione più efficace che garantisce in tempo reale di giungere a tutti in primis alle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attesa di una ridefinizione più compiuta del curriculum di "Tecnologia" si è proceduto a introdurre 1 ora alla settimana in orario curricolare per le sole sezioni delle classi 3.0 da svolgere nel laboratorio sede del test center "AICA ECDL" al fine di conseguire competenze informatiche, anche certificabili. In tal senso si intende offrire agli studenti le strumentalità tese ad un uso corretto e consapevole degli hardware, software e risorse online. Non si intende tralasciare il "disegno tecnico" ma dare l'opportunità di un maggiore coinvolgimento degli alunni attraverso la creatività digitale, l'uso della stampante 3D, la progettazione, al fine di far sviluppare le competenze trasversali di base (disciplinari e informatiche).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche
come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione promossa dal PNSD ha diffuso una maggiore attenzione da parte degli studenti dei due ordini di scuola alla lettura correlata alla scrittura creativa. In particolare ha alimentato la voglia di "sapere", la curiosità e la scoperta del nuovo. A partire dalla lettura dei testi acquisiti alla biblioteca scolastica grazie alla specifica azione del PNSD si intende procedere alla realizzazione di laboratori di scrittura creativa usando il libro come strumento da "manipolare" e "indagare" sui vari aspetti che lo costituiscono (struttura, registro linguistico, narrazione, analisi degli aspetti geografici, storico, economico, abitudini.). Si passerà, infatti, con i vari percorsi di lettura e di scrittura dal testo espositivo a quello argomentativi; si prenderanno in considerazione inoltre vari tipi di linguaggio e si promuoveranno competenze e abilità diversificate e trasversali. I diversi gruppi classe si scindono per costituire gruppi o moduli, comprendenti alunni di diverse classi, in maniera orizzontale o verticale secondo il progetto da attuare. Gli studenti della scuola secondaria potranno declinare le predette attività laboratoriali nell'ormai consolidata esperienza del laboratorio giornalistico on line della scuola nato nell'ambito del CTI "Senti chi parla in ...rete" acquisendo e consolidando abilità quali l'uso del computer, la rilevazione di dati tramite sondaggi, la tabulazione e la rappresentazione grafica degli stessi ecc. Lavorare su classi aperte permette non solo di lavorare per staff e di realizzare una attività non più definita rigidamente all'interno di ogni disciplina, ma anche di realizzare un lavoro interdisciplinare, formativamente significativo per gli allievi, dando senso ai diversi apprendimenti specifici contestualizzandoli tra di loro. Attraverso la conoscenza di teorie, principi, concetti, regole, si possono stimolare gli allievi al raggiungimento di vari obiettivi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze precise di composizione, creazione, traduzione di testi, ma soprattutto capacità di rielaborare in modo significativo, autonomo e consapevole conoscenze e competenze acquisite solo teoricamente; saper cioè produrre, su livelli diversificati di registri linguistici, finalità e funzioni comunicative. L'attività rientra nell'ambito del progetto nazionale "Piano triennale delle arti". La scuola è capofila di rete di scuole del progetto " Euterpe, Tersicore e Calliope" in collaborazione con Università e Enti territoriali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il corso contribuisce a favorire una crescita della scuola digitale e la formazione dei docenti attraverso approcci didattici innovativi, con il sostegno e l'accesso alle nuove tecnologie. Il corso è concepito per aiutare i docenti ad organizzare attività inerenti al PNSD nelle loro classi. Le attività proposte sono intuitive e divertenti. Il corso offre formazione e tutoring assistito per utilizzare: la bacheca digitale "PADLET", uno strumento didattico utilissimo per i docenti che vogliono condividere la lezione con l'intera classe in modo interattivo, anche al fuori dell'orario scolastico ed inoltre, creare PADLET tra docenti per condividere moduli, progetti, proposte, all'interno e al di fuori dell'Istituto scolastico. L'obiettivo del Corso è quello di mettere in grado ciascun partecipante di essere completamente autonomo nel realizzare una didattica digitale a supporto delle attività tradizionali per lo studio con le proprie classi o realizzare corsi on



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

line e percorsi formativi. La possibilità di inserire immagini, video, audio e link ai lavori Powerpoint, Prezi, Wordprocessing, Coding, rende PDLET un MUST per i docenti che vogliono digitalizzare il proprio metodo di insegnamento e la collaborazione interdisciplinare. In questo modo si potrà creare anche una comunità di apprendimento fatta di insegnanti, ciascuno con la propria classe digitale.

Titolo attività: Una galleria per la
raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Europe Code Week" è un'iniziativa di base che mira a portare la codifica e l'alfabetizzazione digitale a tutti in un modo divertente e coinvolgente. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e sviluppare capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. Il PNSD promuove la partecipazione delle scuole alla settimana del Codice che si realizza ogni anno. Già da diversi anni la scuola, con alcune classi della primaria e della secondaria, partecipa con successo. Nel corso del triennio si intende coinvolgere sempre più alunni e prevedere nella settimana del PNSD l'organizzazione di eventi aperti al territorio sia quale opportunità di avvicinarsi al coding e al pensiero computazionale sia come "strumento" di incontro per le famiglie che potranno giocare con i propri figli all'ora del coding.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. MARGHERITA - SAAA8A601T

SALA ABBAGNANO - SAAA8A602V

CARLO COLLODI - SAAA8A603X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si premette che l'attività valutativa nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è fondamentalmente orientata ad incoraggiare lo sviluppo delle singole potenzialità di ciascun bambino.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio, a in fase intermedia ed alla fine dell'anno scolastico relativa ai campi di esperienza. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni. E' inoltre prevista una scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria suddivisa su 4 livelli di padronanza.

Allegato:

Criteri scuola Infanzia 3-4-5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli :quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Allegato:

Criteria val ed.civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scheda di passaggio tra i due ordini di scuola sono previsti dei descrittori e indicatori relativi a all' "Autonomia" e "Atteggiamenti rispetto all'esperienza scolastica" correlata ad una specifica rubrica di valutazione. E' inoltre presente una certificazione di competenze in uscita.

Allegato:

Scheda di passaggio infanzia - primaria.pdf

Certificazione delle competenze

E' inoltre presente una certificazione delle competenze in uscita che evidenzia le abilità conseguite quale prerequisito per il successivo percorso formativo.



Allegato:

Certificazione competenze infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II - SAMM8A6012

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2017/18. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012). La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. In caso di valutazioni al di sotto della sufficienza in fase di valutazione intermedia e finale gli alunni avranno l'opportunità di recupero e di potenziamento con la "pausa didattica" in orario curricolare. Inoltre, nell'anno scolastico 2020/2021 in occasione del ritorno alla didattica a distanza, a causa dell'emergenza covid 19, si è resa necessaria la valutazione della DAD, i



cui criteri erano stati già deliberati a fine maggio del precedente anno scolastico. La valutazione degli apprendimenti è stata integrata con i criteri di valutazione DAD approvati con il relativo regolamento. Nel corrente anno scolastico la valutazione degli apprendimenti seguirà i criteri prefissati per la didattica in presenza.

Allegato:

[Link criteri secondaria.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione al consiglio di classe, espressa in decimi, ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti di Lettere, Scienze e Tecnologia a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e la realizzazione di attività progettuali trasversali. Tali elementi conoscitivi sono desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione e criteri di valutazione.

Allegato:

[Criteri di valutazione educazione civica secondaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.



Allegato:

criteri comportamento alunni e griglie di osservazione competenze sociali e civiche.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno è ammesso alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati ;
4. delle risposte agli stimoli proposti.

Allegato:

criteri ammissione - non ammissione classe successiva scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Modalità di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;



c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico triennale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato tenendo conto:

1. della media dei voti nelle varie discipline nell'ultimo anno
2. della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (vedere griglia)
3. della media delle valutazioni dei due anni precedenti (I anno il peso è del 20%, il II anno del 30%, III anno del 50%)
4. della valorizzazione del comportamento.

Allegato:

criteri ammissione - non ammissione classe successiva scuola secondaria.pdf

Altro:

Le prove d'esame

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:

- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Per ciascuna



delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Prova di italiano: le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche: le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Prova scritta relativa alle lingue straniere: si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo

Colloquio: è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate,



viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Allegato:

Esame di Stato griglie di valutazione prove.pdf

Valutazione alunni BES e certificazione competenze

E' stata predisposta una griglia di valutazione per gli alunni con BES.

Allegato:

Valutazione apprendimenti alunni BES.pdf

Valutazione delle competenze

Il curricolo delle scuole autonome deve avere come punto di arrivo lo sviluppo di competenze trasversali e competenze disciplinari. Il collegio docenti, articolato in dipartimenti orizzontali e verticali, elabora una progettazione curricolare per competenze e costruisce compiti autentici finalizzati ad accertare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle



competenze in base a diversi livelli di padronanza. La valutazione delle competenze disciplinari e trasversali fa riferimento alle rubriche per la valutazione delle competenze chiave.

Allegato:

Rubriche per la valutazione delle competenze chiave.pdf

Accesso ai corsi di strumento musicale

ACCESSO AI CORSI DI STRUMENTO MUSICALE
CHITARRA - CLARINETTO - PIANOFORTE - VIOLINO

Per l'accesso ai corsi (D.M. n.201/'99) è prevista una prova orientativo - attitudinale predisposta e somministrata dai docenti di strumento musicale.

I candidati potranno esprimere la loro preferenza dello strumento , ma saranno i docenti ad attribuire loro lo strumento che riterranno più opportuno sia in base ai test che alla fisicità e predisposizione.

La selezione avviene attraverso alcuni test che si basano sui seguenti parametri :

1 Espressione melodica e musicalità

2 Memoria ritmica

3 Discriminazione delle altezze

4 Motivazione della scelta dello studio dello strumento

I risultati che verranno conseguiti nelle prime tre prove determineranno il punteggio complessivo del test, ogni prova sostenuta dal candidato sarà valutata in decimi , la media aritmetica risulterà essere il punteggio finale. Le motivazioni inerenti il punto 4 , saranno un elemento di conoscenza dell' alunno, ma non avranno alcun punteggio nell'ambito della prova.

GRADUATORIA DEGLI AMMESSI AI CORSI DI STRUMENTO

Quando tutti i candidati avranno sostenuto la prova orientativo - attitudinale, verrà stilata una graduatoria per ogni strumento.



Allegato:

GRIGLIA di VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONS.G.PIRONE - SAEE8A6013

TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA - SAEE8A6024

PASTENA ED.LUCIANI - SAEE8A6035

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012). La bozza di Ordinanza in vigore dal corrente anno scolastico, 2020/2021 prevede per la scuola Primaria, così come annunciato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. I livelli, così come previsti dalla bozza, vanno coniugati con la valutazione numerica di Scuola Primaria già approvata, al fine di predisporre un documento di valutazione più dettagliato. In particolare si precisa che il livello AVANZATO potrebbe corrispondere a DIECI, il livello INTERMEDIO a OTTO/NOVE, il livello BASE a SETTE e il livello IN VIA DI ACQUISIZIONE a CINQUE/SEI. Pertanto anche le modalità individuate per



l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere rispondenti a quanto previsto nel decreto legislativo n. 62/2017. Già nel documento di valutazione sono previsti dei descrittori che si riferiscono ai voti numerici. Gli stessi saranno utilizzati per formulare i giudizi descrittivi coniugandoli con i livelli previsti dalla bozza. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Inoltre, nell'anno scolastico 2020/2021, in occasione del ritorno alla didattica a distanza, è stato necessario considerare anche la valutazione della DAD, i cui criteri erano stati già deliberati a fine maggio del precedente anno scolastico. La valutazione degli apprendimenti è stata integrata i con i criteri di valutazione DAD approvati. Nel corrente anno scolastico la valutazione degli apprendimenti seguirà i criteri prefissati per la didattica in presenza.

Allegato:

Nuovi criteri di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento propone al team della classe un giudizio descrittivo, elaborato, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF e riportato nel documento di valutazione, ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dal docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e la realizzazione di attività progettuali trasversali. Tali elementi conoscitivi sono desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione.

Allegato:

Criteri valutazione ed.civica scuola primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Dall'anno scolastico 2017/18 sono stati introdotti i nuovi criteri della valutazione del comportamento degli alunni corredata da una griglia di osservazione delle competenze sociali e civiche così come da normativa vigente.

Allegato:

criteri di valutazione del comportamento degli studenti e griglia di osservazione competenze sociali e civiche.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita un livello inferiore a quello base inferiore in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Valutazione delle competenze

Il curriculum delle scuole autonome deve avere come punto di arrivo lo sviluppo di competenze trasversali e competenze disciplinari. Il collegio docenti, articolato in dipartimenti orizzontali e



verticali, elabora una progettazione curricolare per competenze e costruisce compiti autentici finalizzati ad accertare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in base a diversi livelli di padronanza. La valutazione delle competenze disciplinari e trasversali fa riferimento alle rubriche per la valutazione delle competenze chiave.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acquisizione della documentazione di certificazione di disabilità in funzione anche dell'assegnazione del docente di sostegno- Osservazione sistematica dell'alunno ad avvio dell'anno scolastico in raccordo con l'analisi documentale - Elaborazione del PEI in modo congiunto tra scuola/ASL/ Famiglia/Comune/terzo settore (GLHI) - Verifica con eventuale convocazione del GLHO durante il corso dell'anno - Valutazione conclusiva del PEI (GLHI) per accogliere eventuali suggerimenti op indicazioni per il passaggio alla classe successiva - Per le classi di passaggio è prevista il rilascio di una certificazione di abilità/competenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola/famiglia/ASL/ Comune/ Centri riabilitativi/associazioni territoriali di volontariato.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Mantenere costante il confronto fra i vari plessi e fra i vari ordini di scuola sulla valutazione in generale e in particolare sulla necessità di diversificare la valutazione per gli alunni con BES. Privilegiare la valutazione formativa a partire dai percorsi stabiliti dal team docente in cui tener conto di impegno, progressi compiuti, motivazione e potenzialità di apprendimento dimostrate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni anno si rinnova nel nostro istituto comprensivo il progetto continuità tra i diversi ordini di scuola progettati ad hoc, favorendo incontri tra gli alunni delle classi ponte e condividendo attività e laboratori per facilitare e rendere più piacevole il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro; favorire la cooperazione nelle attività tra le insegnanti e i bambini dei tre ordini di scuola e accompagnare e coinvolgere i genitori nel processo di formazione dei propri figli. La continuità tra la scuola dell'infanzia e primaria e con la scuola secondaria di I grado avviene attraverso visite nella scuola da parte di alunni e genitori e presentazione ai genitori delle linee essenziali dell'offerta formativa prima delle iscrizioni, attività laboratoriali organizzate dai docenti per la giornata di open day e rivolte agli alunni delle classi ponte. ma anche di alunni provenienti da altre scuola all'esterno dell'istituto. Per quanto concerne l'orientamento gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado si interfacciano con i docenti degli istituti delle scuole superiori del territorio attraverso le giornate per l'orientamento. Inoltre, per facilitare gli studenti all'orientamento della scelta del percorso successivo di studi si stabilisce con gli Istituti di Istruzione Superiore un



rapporto di collaborazione che confluisce nel "Monitoraggio esiti alunni a distanza" allo scopo di creare un continuum e un piano con assetto verticale per verificare il percorso di inserimento nella scuola superiore degli studenti provenienti dall' Istituto Comprensivo, i risultati sono utili per capire e costruire un percorso formativo completo che continui ad avere al centro del processo d'insegnamento l'alunno nelle varie fasi di crescita. Il tutto viene pubblicizzato con banner dedicato pubblicato sul sito della scuola.

Approfondimento

All'interno del nostro Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curriculum per competenze trasversali in verticale e attraverso un progetto di continuità che si rinnova ogni anno e pone attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Ogni scuola con la propria specificità e con pari dignità educativa contribuisce allo sviluppo armonico degli alunni rilevando i bisogni formativi per organizzare un'offerta che assicuri la formazione di base, sappia integrare e apra allo sviluppo. Gli insegnanti di ogni ordine programmano e progettano in modo collegiale e trasversale per motivare e orientare gli alunni lungo l'intero percorso scolastico.

In riferimento alla circolare ministeriale n 381 del 04/03/2022 con oggetto "Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse" il nostro Istituto, insieme ai partner europei, si è impegnato ad assicurare accoglienza umanitaria ai minori in età scolare che fuggono dai territori coinvolti dalla guerra in atto in Ucraina. L'Istituto ha costituito un'apposita commissione per gli alunni neoarrivati, elaborando il seguente protocollo.

Il protocollo d'accoglienza, integrazione ed inclusione degli alunni provenienti dai paesi in guerra □ contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti la loro inclusione e accoglienza □ definisce i ruoli del personale scolastico ed extra-scolastico coinvolto; □ traccia le diverse fasi di accoglienza e le attività di inclusione. Il nostro Protocollo è uno strumento di lavoro condiviso dai tre ordini di scuola che verrà integrato e rivisto secondo le esigenze che emergeranno su base delle esperienze realizzate, delle esigenze e delle risorse della scuola e della normativa vigente. In accordo con le Istituzioni del territorio preposte all'accoglienza dei profughi, sono predisposte le misure amministrative e sanitarie (prevenzione Covid-19); Accoglienza dei minori in piccoli gruppi presso la Scuola Secondaria di Primo Grado dove sono programmate attività musicali, artistiche e di socializzazione



alla presenza di insegnanti appartenenti ai i tre ordini di scuola o in caso di singoli alunni anche presso i singoli plessi di ogni ordine di scuola.; Osservazione e conoscenza: le fasi precedenti sono necessarie affinché possano essere definite al meglio le modalità di inclusione dei minori nei rispettivi gradi di scuola, in gruppi classi, piccoli di gruppi o classi aperte.



Aspetti generali

L'I.C. Giovanni Paolo II di Salerno promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri, garantendo l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Regolamentazione entrate posticipate/uscite anticipate e assenze alunni

Come da delibera del Collegio dei docenti dell'8/09/2023 le richieste delle famiglie all'entrata posticipata e all'uscita anticipata degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado potranno essere autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico ovvero suo delegato presso gli uffici di direzione siti in Via Moscati n. 4. Non saranno accolte richieste inoltrate a mezzo mail. La tolleranza per le entrate posticipate sarà di 10 minuti. Si invitano le famiglie a richiedere tali permessi solo in casi di effettiva necessità in quanto le stesse saranno computate nel tetto delle assenze massimo consentito per la validità dell'anno scolastico; nonché come da regolamento, i frequenti ritardi e/o anticipi potranno incidere sulla valutazione del comportamento dell'alunno. Solo ed esclusivamente per la scuola dell'Infanzia le stesse richieste potranno essere autorizzate dai rispettivi responsabili di plesso ovvero loro sostituti.

Quanto al computo delle ore di assenza e ritardo, si precisa che, ai fini della validità dell'anno



scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Il Collegio dei docenti nella seduta dell'8/09/2023 ha stabilito quali deroghe al monte ore annuale obbligatorio, per la scuola secondaria di I grado, le seguenti fattispecie: □

- Gravi patologie certificate dal medico specialista con data certa □
- Altre confessioni religiose □
- Ritorno al paese d'origine (per alunni stranieri) □
- Partecipazione a gare sportive a livello agonistico certificate dalla società □
- Particolari e gravi situazioni familiari certificate.

Le succitate deroghe deliberate dal collegio dei docenti sono valide a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze saranno oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

(Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado)

Con delibera n. 55 del 14/12/2022 il Collegio dei docenti ha approvato la variazione della denominazione dei corsi ad indirizzo musicale, in ottemperanza al D.I. 176/22, in "PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE"

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di



svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativoattitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Le attività organizzative sono svolte dai docenti, al fine di supportare il dirigente scolastico, e sono quelle indicate nell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e nell'articolo 1, comma 83, della legge n. 107/2015. Articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001: "Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti..."</p> <p>Articolo 1, comma 83, della legge n. 107/2015: Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Nel corrente anno scolastico, secondo quanto precisato dalla normativa citata sopra, sono stati individuati quattro collaboratori del Ds con i seguenti compiti : "Coordinatore Progetti Territoriali, Nazionali, Comunitari. - A supportare il lavoro del Dirigente nella predisposizione delle procedure e degli atti per la candidatura a progetti territoriali, nazionali e comunitari; - A</p>	4
----------------------	---	---



collaborare con il I e il II collaboratore nelle attività afferenti ai progetti - collaborare nella predisposizione delle circolari afferenti alle attività progettuali; - Curare i rapporti con le figure professionali coinvolte nelle attività progettuali; - Organizzare incontri con il personale interno ed esterno coinvolti nei progetti; - curare la documentazione anche a supporto del DSGA - partecipare a commissioni interistituzionali. - ad individuare gli strumenti più opportuni per la comunicazione interna ed esterna Verifica e tenuta della documentazione: - documentazione relativa agli atti propedeutici alla progettazione e quelli successivi all'eventuale finanziamento (registri partecipanti, firme, materiali assegnati....) - documentazione a supporto degli atti contabili amministrativi - Documentazione relativa al monitoraggio e valutazione (adottati, stranieri....) e customer satisfaction Nell'espletamento dell'incarico, il coordinatore dei progetti territoriali, nazionali e comunitari con attività anche di monitoraggio e valutazione Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) - sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) -sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.

Funzione strumentale

Con riferimento all'area di intervento assegnata i compiti sono: Supervisione, secondo criteri di efficacia e efficienza, delle attività progettuali relative alle all'area assegnata □ supporto ai

8



responsabili di sede, in particolare, in ambito organizzativo delle diverse progettualità □ diffusione di informazioni e materiali specifici provenienti da Enti istituzionali e non; ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Partecipazione alle eventuali attività di formazione, per migliorare l'impostazione dei propri compiti e supportare più adeguatamente le attività di alunni e insegnanti: □ incontri fra Referenti delle VALUTAZIONE La valutazione finale dell'attività terrà conto dei seguenti indicatori: □ Diffusione e utilizzazione degli strumenti multimediali per facilitare la comunicazione e le informazioni □ grado di coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori □ aumento del numero di insegnanti coinvolti nelle attività proposte 3 scuole per continui confronti sulle esperienze messe in atto □ seminari tematici riguardanti qualsiasi iniziativa che sia coerente con il PTOF di istituto □ altre proposte eventualmente pervenute nel corso dell'anno e ritenute particolarmente significative

OBIETTIVI ATTESI

- 1) Evidenziare nodi problematici
- 2) Progettare interventi di rimodulazione organizzativa
- 3) Migliorare la continuità
- 4) Promuovere la riflessione sull'efficacia dell'azione formativa dell'istituto
- 5) Orientare l'istituto verso priorità condivise
- 6) Favorire la massima circolarità delle esperienze ed informazioni in tema di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa di istituto

MODALITA' DI VERIFICA La verifica delle attività prevederà momenti diversificati: - durante lo svolgimento (in itinere), con tempi e modalità che ogni C. di C. dovrà



prevedere per acquisire elementi di valutazione sistematica sul raggiungimento o meno degli obiettivi intermedi da parte di tutti (docenti, alunni, genitori, personale amministrativo) e apportare eventuali aggiustamenti - al termine dell'anno scolastico da parte del Collegio docenti per valutare complessivamente il lavoro svolto sia in riferimento agli obiettivi raggiunti dall'utenza, sia in relazione all'efficacia e validità degli interventi promossi e realizzati dalla f.s. e alla sua riproposizione futura - al termine di ogni singolo progetto promosso nella scuola con griglie e questionari appositamente predisposti

Capodipartimento

Solo per la scuola secondaria di primo grado i coordinatori di dipartimento linguistico - espressivo (materie letterarie, lingue straniere e arte) - matematico- tecnologico e musicale hanno il compito di - collaborare con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizzare la progettualità dei docenti - mediare eventuali conflitti - portare avanti istanze innovative - prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

3

Responsabile di plesso

Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle

6



circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; 8 creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.

Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Responsabile di laboratorio	I compiti del Responsabile di Laboratorio sono: <input type="checkbox"/> custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio <input type="checkbox"/> programmazione e gestione delle attività del laboratorio <input type="checkbox"/> controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature <input type="checkbox"/> verifica della corretta applicazione del regolamento, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico	3
Animatore digitale	Ha il compito di: favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere	1



	<p>le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”</p>	
Team digitale	<p>Ha il compito di: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	6
Docente specialista di educazione motoria	<p>Alla luce di quanto disposto dall'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in merito all'introduzione, per le classi quarte e quinte della scuola primaria dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti</p>	1



specialisti. Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022 stabilisce che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

1

Coordinatore per
l'inclusione

coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale -efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola» - forte collegamento con obiettivi di miglioramento delle pratiche

1



organizzative e didattiche inclusive di ogni istituto scolastico riguardo ai bisogni educativi speciali: disabilità, dsa, alunni stranieri. alunni adottati.

Coordinatore per la sicurezza dei plessi

Verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti □ Verificare il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi □ Verificare la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni □ Rilevare ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza □ verificare che il responsabile del plesso controlli periodicamente il contenuto delle cassette di primo soccorso, e di segnalare il materiale mancante o scaduto da sostituire □ verificare il corretto posizionamento della cartellonistica di emergenza (soggetta a manomissioni da parte degli alunni) volta a manomissione da parte degli alunni).

1

Referente comunicazione esterna e didattica innovativa

Responsabili Comunicazioni esterne; Sito WEB Social Network Didattica Innovativa: Coding (primaria/secondaria) CLIL n 2 unità (primaria/secondaria) Gestione qualità

1

Referente Covid d'Istituto

Il referente ed il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici di plesso identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in

1



	<p>ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).</p>	
Medico competente d'Istituto	<p>Il medico competente collabora sia con il Dirigente scolastico sia con il rappresentante della sicurezza ed ha il compito principale di integrare e proporre ogni misura di sicurezza possibile legata all'ambiente di lavoro. Valuta, insieme alle figure preposte, il rischio a tutela della salute dei lavoratori della scuola e si occupa della sorveglianza sanitaria.</p>	1
Referente prove INVALSI	<p>Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, curare la restituzione e l'informazione ai docenti, supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione.</p>	2
Referente Progetto Erasmus+	<p>Essere il riferimento e guidare gli studenti e docenti interessati allo scambio con le Istituzioni all'estero con cui l'Istituto ha instaurato un accordo.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Potenziamento della lingua inglese in orario curricolare con l'incremento di 1 ora settimanale nelle classi 1^ CLIL nelle classi V. Attività di supporto per la progettazione, l'organizzazione e coordinamento tra i diversi plessi e ordini di scuola dei diversi progetti curricolari promossi durante l'anno da enti, MIUR,.....</p> <p>Attività di rilevazione e monitoraggio del processo progettuale e degli esiti. Impiegato in attività di:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di supporto alla didattica digitale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Nel corrente anno scolastico è previsto l'utilizzo di tale metodologia per le classi terze della scuola secondaria di primo grado per la disciplina</p>	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

d'italiano (lettura e narrativa).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo e affari generali. Scarico posta elettronica PEO e PEC. Controllo posta e smistamento come richiesto dal Dirigente alle referenti, funzioni e staff. Protocollo atti in ingresso, fermo



restando che il controllo della posta resta uno dei compiti di tutti gli assistenti e ciascuna area provvederà allo smistamento, protocollo ed invio in uscita di quanto di propria competenza e alla verifica della posta dell'area. Gestione degli adempimenti connessi alle uscite didattiche e visite guidate alunni (prenotazioni bus, docenti accompagnatori e controlli documenti didattica) Supporto all'area didattica, compilazione statistiche, raccolta modulistica genitori permessi occasionali, autorizzazioni uscita autonoma, elaborazione elenchi alunni vari progetti. Pubblicazione atti di propria competenza sul sito web della scuola (Amministrazione trasparente).

Ufficio acquisti

Scarico note e circolari dai vari siti di interesse a titolo esemplificativo: sito MIUR, CSA, Regione Campania. Supporto all'attività negoziale. Predisposizione rendiconti dei fondi assegnati dal Comune Ordinativi di spesa. Richieste codici CIG, DURC, verifiche casellario giudiziale e agenzia delle Entrate e tracciabilità per gli operatori economici; Stesura verbali in deroga CONSIP; Istruttoria per porre in essere il processo relativo alla negoziazione per l'acquisto di beni e servizi; Acquisti sul Mercato elettronico; Richiesta dei preventivi per le procedure negoziate e/o comparative, formulazione dei prospetti comparativi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di istituto e dall'art.34 del decreto 1/2/2001, n°44; Tenuta del registro dell'Inventario dei beni mobili e dei libri. Registrazione acquisti nell' Area facile consumo. Controllo e verifica della consistenza del materiale di facile consumo e del materiale di pulizia, nonché relativa consegna ai collaboratori scolastici nei giorni prestabiliti. Gestione degli adempimenti connessi alle uscite didattiche e visite guidate alunni (prenotazioni bus, docenti accompagnatori e controlli documenti contabili amm.vi). Anagrafe delle prestazioni. Rapporti con gli Enti Territoriali e comunicazioni all'Ente Locale. Cura degli adempimenti relativi alla formazione delle graduatorie degli aspiranti a supplenti e del relativa gestione. Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari



– rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Anagrafe prestazioni e comunicazioni Mef compensi accessori. Pubblicazione atti di propria competenza sul sito web della scuola (Amministrazione trasparente).

Collaborazione con il D.S.G.A.; elaborazione delle liquidazioni competenze accessorie al personale. Aggiornamento posizioni INPDAP in particolare tramite l'applicativo passweb.

Trasmissione dei compensi accessori tramite UNIMENS all'INPS. Iscrizioni e trasferimenti alunni scuola secondaria; Anagrafe scolastica (tenuta fascicoli personali) Tenuta del registro dei certificati degli allievi; Certificazioni relative all'area alunni; Istruzione parentale; Libri di testo. Produzione dati per Organici Statistiche relative all'area alunni; Convocazione GLH ed incontri per Pei. Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per il registro elettronico; Trasmissione fascicoli personali alunni ad altre istituzioni scolastiche; Predisposizione dei rapporti con le famiglie. Tenuta registro diplomi esami di stato scuola secondaria. Comunicazioni alle famiglie da parte dei docenti coordinatori di classe. Infortuni alunni e personale; trasmissione denuncia all'INAIL su apposito modello predisposto e all'autorità di pubblica sicurezza. A tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà ad eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato. Supporto ai docenti per INVALSI. Istruzione parentale. Invio posta cartacea. Pubblicazione atti di propria competenza sul sito web della scuola (Amministrazione trasparente).

Ufficio per la didattica



Area Personale

Ferie personale; Gestione completa assenze del personale; Visite fiscali; Comunicazioni alle sedi assenze personale docente/ATA. Verifica della funzionalità dei servizi e in specie dei collaboratori scolastici: ordini di servizio personale ATA; tenuta registro straordinari e permessi brevi personale ATA. Supporto gestione per la nomina di supplenti in sostituzione di Docenti ed Ata e monitoraggio permessi personale. Acquisizione e verifica documentazione del personale; stipendi ai supplenti; Tenuta Registro Decreti; Aggiornamento fascicolo personale al SIDI. Tenuta fascicoli personali personale docente e ATA; Gestione Assenze malattia personale docente (comunicazioni telematiche eventuali decurtazioni per scioperi, malattia etc.) Rendicontazione mensile permessi brevi e recuperi del personale ATA. Trasmissione assenze del personale al SIDI; Supporto all'area personale in caso di particolari carichi di lavoro; Digitazione avvisi e circolari interne e loro smistamento. Gestione domande di messa a disposizione docenti supplenti. Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato. Certificazioni relative all'area personale Verifica della funzionalità dei servizi e in specie dei collaboratori scolastici, archiviazione atti- . Cura degli adempimenti relativi alla formazione delle graduatorie degli aspiranti a supplenti e del relativa gestione. Gestione TFR supplenti brevi. Contratti esperti esterni. Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato. Gestione della carriera del personale. Certificazioni relative all'area personale Ricostruzioni di carriera, graduatorie, pensioni, dichiarazioni dei servizi Scorrimento graduatorie per sostituzioni; Redazione contratti di assunzione a T.D. pers. ATA e docenti e supplenti brevi; Comunicazioni obbligatorie ai centri per l'impiego. Tenuta registro dei contratti. Gestione procedure ARGO e SIDI per il personale; Redazione pratiche di tutto il personale per: richiesta piccolo prestito, assegno familiare, Fondo Espero ecc.-; Redazione dei certificati di servizio al personale. Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale. Convocazione organi collegiali e organi sindacali per contrattazione di istituto.



Cura degli adempimenti relativi alla formazione delle graduatorie degli aspiranti a supplenti e del relativa gestione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online http://www.icgiovannipaolosecondosalerno.gov.it/il-nostro-istituto.html](http://www.icgiovannipaolosecondosalerno.gov.it/il-nostro-istituto.html)

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.icgiovannipaolosecondosalerno.gov.it/126-uffici/modulistica.html>

Assenze Personale https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 23 Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti l'istituto è stato individuato quale rete di scopo territoriale denominata "Salerno Centro Sud" relativo all'ambito SA23 costituito da 53 scuole di ogni ordine e grado. La formazione offerta da esperti individuati con procedure ad evidenza pubblica ha previsto la realizzazione di moduli formativi per le seguenti priorità:

4.1 AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E
COMPETENZE DI BASE

4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



4.4 COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

4.5 INCLUSIONE E DISABILITÀ

4.6 COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

4.7 INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Denominazione della rete: **Marchio Saperi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto MARCHIO COLLETTIVO SAPERI ha come obiettivi:

diffondere nelle scuole la cultura della Qualità, attraverso la diffusione dei principi del TQM, per il miglioramento continuo in particolare dei processi di insegnamento e



apprendimento

valorizzare la qualità esistente all'interno degli istituti piemontesi e diffondere le migliori pratiche

favorire il confronto tra le scuole mediante audit (peer assessment), attività di confronto (benchmarking) e autovalutazioni secondo i modelli d' eccellenza europei (EFQM / CAF)

Le scuole che raggiungono un punteggio superiore a un livello di riferimento (36/100) ottengono il riconoscimento del Marchio e vengono iscritte in un apposito registro custodito dalla rete SIRQ. Le esperienze migliori vengono diffuse. L' istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" di Salerno ha conseguito il marchio Saperi nell'a.s. 2016/17 a seguito della Nucleo di Valutazione coordinato dal Dott. Vito Infante.

Denominazione della rete: Rete Calliope, Euterpe e Tersicore

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Progetto sperimentale nell' ambito del progetto nazionale "Piano Triennale delle Arti" la cui finalità è la promozione della pratica musicale e coreutica nelle scuole di ogni ordine e grado nell'ottica della continuità verticale. Le scuole aderenti alla rete si sono proposte di progettare e realizzare attività laboratoriali nell'ambito della creatività ed in particolare valorizzando il codice linguistico-artistico musicale e coreutico con specifici interventi nell'ambito della continuità, orientamento e inclusione perseguendo il successo formativo degli studenti e studentesse

Denominazione della rete: Rete Date Security

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha inteso assolvere all'obbligo per le pubbliche amministrazioni di nominare il Responsabile dei dati personali (RPD) e DATA Protection Officer (DPO) di cui al Regolamento (UE) 679/16 condividendo procedure e modalità ottimizzando anche le specifiche risorse economiche impegnate



per il servizio di cui all' art.39 del predetto Regolamento.

Denominazione della rete: Unisa sperimentazione didattica e ricerca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e attuazione di percorsi di aggiornamento e formazione professionale nonché di di progetti e programmi finalizzati a migliorare i processi di integrazione didattica di tutti gli alunni con attenzione ai BES

Denominazione della rete: Oratorio Ansp S. Croce



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'oratorio S. Croce in collaborazione con la scuola ha inteso offrire gratuitamente ai bambini, giovani, studenti del territorio attività sportive e ricreative. In tal senso la scuola ha inteso essere punto di aggregazione sociale e culturale aprendosi al territorio per tutto il giorno prevenendo o contenendo fenomeni di disagio giovanile e sociale

Denominazione della rete: Cooperativa di assistenza socio educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Il servizio promuove l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) ovvero studenti con disabilità o con disturbi evolutivi specifici nel gruppo classe al fine di potenziare la capacità di autonomia personale e comunicativa all'interno e garantire il diritto allo studio. Il servizio, realizzato durante l'orario scolastico curricolare, è realizzato in collaborazione con il personale scolastico da operatori professionali qualificati quali educatori, musicoterapisti, esperti della comunicazione facilitata, esperti metodo ABA.

Il servizio viene attivato dall'Ente locale

Denominazione della rete: **Maker scuola INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Dal 2014, l'Indire studia gli effetti dell'introduzione della stampante 3D nella scuola, e in particolare le ricadute che questo strumento può avere sulla didattica laboratoriale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado. La scuola a seguito di candidatura è stata individuata, nel 2018, tra le 5 scuole campane per attività di ricerca nella scuola dell'infanzia in ambito logico e geometrico(tridimensionalità)

Denominazione della rete: Dall'asilo nido alla scuola dell'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Ogni anno la scuola stipula una convenzione con gli asili nido comunali limitrofi ai variplessi della scuola per attività di orientamento/continuità in ingresso nella scuola dell'infanzia. Alle attività partecipano anche diverse associazioni del terzo settore che in sinergia con la scuola organizzano un progetto di continuità/orientamento

Denominazione della rete: Unisob tirocinio di formazione e orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione in qualità di scuola accreditata Miur

Approfondimento:

Attività di tirocinio per i futuri docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria area comune e sostegno

Denominazione della rete: Unisa TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione in qualità di scuola accreditata MiM

Approfondimento:



Attività di tirocinio per i futuri docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Denominazione della rete: Alternanza scuola Lavoro Formazione e orientamento studenti scuola secondaria di secondo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attività di formazione e orientamento nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro previsto nelle scuole secondarie di II grado. Realizzazione di attività a cura degli studenti e del tutor della scuola secondaria promotrice del progetto di alternanza

Denominazione della rete: Sicurezza a scuola



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete di scopo per la realizzazione delle attività di formazione di cui al D. Lgs81/08 La rete risponde a bisogni formativi comuni e risponde a criteri di efficacia e ottimizzazione delle risorse economiche

Denominazione della rete: Edu Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **Baskin**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **Cambridge**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Sm@rt class

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'obiettivo è quello di consentire alla scuola di realizzare ambienti innovativi digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento.

Denominazione della rete: Convenzione con ONMIC



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cooperazione tra le parti su attività di programmazione, promozione e realizzazione di progetti di assistenza, promozione e orientamento sociale e di progettazione in ambito nazionale

Denominazione della rete: RETE SPERIMENTALE NAZIONALE PER LA CREAZIONE DI FILIERE COREUTICHE NEL I CICLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

INTRODUZIONE DELLA PRATICA COREUTICA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE COME INSEGNAMENTO DISCIPLINARE CARATTERIZZATO DA UN FORTE POTENZIALE FORMATIVO, CULTURALE, INTEGRATIVO E TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE DI STUDIO

Denominazione della rete:

RETEREGIONALESSPGINDIRIZZOOMUSICALECAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uno...Noi...Tutti in Formazione

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche individuate tramite questionario. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Le tematiche scelte dai docenti sono: - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - competenze linguistiche; - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - valutazione e didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Unicità nella diversità

Obiettivo prioritario è la realizzazione di una SCUOLA INCLUSIVA , capace cioè di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, NESSUNO ESCLUSO, garantendo il benessere BIO-PSICO- SOCIALE della persona Il progetto propone di aumentare costantemente i livelli di INCLUSIVITA' del sistema

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Formazione personale per le figure sensibili relative alla sicurezza sul posto di lavoro (preposti, addetti primo soccorso, antincendio.....)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica "outdoor"

Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative, a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.).

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica; Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. All'inizio dell'anno scolastico sono stati



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

rilevati i bisogni formativi dei docenti in servizio con riferimento alle priorità del Piano Nazionale formazione docenti. e in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica mediante la compilazione di un questionario specifico per i bisogni formativi di ciascun insegnante.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nella scuola e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Enti locali- Vigili del Fuoco -Asl -Enti pubblici e privati di formazione	

Assistenza alla persona

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Altre scuole e reti di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl- Enti Locali

Segreteria digitale e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altre scuole- Enti fi formazione pubblici e privati

Attività formative e nuove procedure

Descrizione dell'attività di formazione

Passweb, mercato elettronico acquisti inrte, nuovo regolamento contabilità

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altre scuola Enti di formazione pubbliche e private

Io Conto

Descrizione dell'attività di
formazione

Nuovo regolamento sulla contabilità

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altre Scuole- Miur- Enti pubblici di formazione

Approfondimento

Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate



dall'Amministrazione, dall'Istituzione scolastica e dalle Università o da enti accreditati.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione (articoli 63 e 64 del CCNL 2007).

Il sistema di formazione del personale ATA p è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

aggiornamento

formazione specialistica

formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area

formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.